

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Electronica Bonura
 Telefonata dal 1984
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
 SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

COPIA GRATUITA FEBBRAIO 2013
 SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

I tre commissari e il «tesoretto» di Salemi
 Giovanni Loiacono

Edopo nove mesi di travagliata gravidanza, al Comune si è presentata una nuova creatura. I tre felicissimi papà non stanno più nella pelle, ed hanno annunciato al mondo il lieto evento con una partecipata conferenza stampa. E' nato il Tesoretto, splendido pargolo da un milione e più. «E' stato un parto travagliato», afferma il ginecologo Lillo Calamia, il quale non è la prima volta che mette le mani nelle parti intime del bilancio comunale, «ma tutto è andato per il verso giusto». I papà già pensano al futuro del neonato: «Lo accompagneremo sulla strada che porta ad un giusto utilizzo delle risorse. Gli prepareremo come primo regalo il polo museale, ripulito da qualsiasi ufficio, gli presenteremo una cittadina ripulita e messa in sicurezza, e allontaneremo quei monellacci che hanno sfruttato in maniera sbagliata i contributi per la ricostruzione». Intanto il bimbo nella culla si agita contento, felice dei latrati di 140 cuccioli che lo ringraziano della terra promessa e della nuova casa, fiduciosi che presto il nuovo canile diventi realtà. Già da queste pagine, nel 2008, auspicammo ciò, proprio negli stessi termini come ora viene proposto, utilizzando un terreno confiscato. Ma qualche riflessione ci pare doverosa farla. Non è certo la scoperta di un tesoro nascosto, ma una più attenta lettura del bilancio, nelle cui pieghe compaiono o scompaiono alcuni capitoli. Si potrebbe trattare di residui passivi dichiarati «parenti» a seguito di impegni di spesa per opere o servizi che si presume non siano più realizzabili, o di residui attivi per entrate o contributi superiori a quanto preventivato.



Nel 1956 le ricerche di petrolio nella Valle del Belice avrebbero causato una frana
Il territorio minacciato dalle trivelle

Vincenzo Di Stefano

Era la fine dell'estate del 1956, uno di quei giorni di settembre che nella Valle del Belice paiono preludere all'autunno incipiente, con il bianco sporco dei cirri carichi di pioggia che risaltano nel blu indaco del cielo. Nella campagna tra Salaparuta e Poggioreale cercavano il petrolio. L'episodio riemerge dalla memoria dell'anziano Rosario Loria, un poggioreale che da tempo vive a Menfi e che da quarant'anni narra in racconti e romanzi il tempo che fu. Rievoca, Loria: «Eravamo poco più che adolescenti e un giorno andammo a curiosare. C'erano macchine che non avevamo mai visto e un daffare di gente in tuta ed elmetto, attorno ad antenne e camionette. Dalla strada, e precisamente in contrada Sala Vecchia, ad una cinquantina di metri, ad un certo punto ci fu una tremenda esplosione sotterranea, ed un getto altissimo di fango ed acqua si proiettò nel cielo per più di cinquanta metri, riversandosi su di noi, nella caduta. Nei giorni successivi – prosegue il racconto – ogni volta che c'erano queste esplosioni, con una pausa di alcune ore tra l'una e l'altra, sul cantiere di casa nostra, le tazzine di caffè, i bicchieri, le statuine di mia madre, letteralmente ballavano. E una volta, un quadro di san Giuseppe si staccò dal muro e piombò su un sant'Antonio di gesso, staccandogli le braccia. E mio padre commentò: «Se la morte arriva per i santi, rompendogli le braccia, la nostra è dietro la porta». Poi tutto finì nel silenzio. Gli americani avevano trovato di meglio, a Gela e a Priolo». Ma questo è il sottofinale. Perché il finale è un



Il precedente inquietante raccontato da Rosario Loria
Richiesta pressante a Crocetta per revocare il permesso



Uno scorcio della Valle del Belice

altro, ben più inquietante: «Tre o quattro mesi dopo – rievoca Loria – iniziarono i tremolii del territorio. C'era chi ne parlava e tentennava il capo, e chi diceva di non sentire nulla. A causa dell'assessamento sotterraneo dello sconquasso provocato da quelle esplosioni, ci fu una frana che interessò una zona estesa ottanta ettari, quella dove oggi sorge il nuovo abitato di Poggioreale. Una frana che devastò morfologicamente il

posto, modificando strade, creando dal nulla collinette e fossati». La narrazione di Loria pare un memento scritto apposta, 57 anni dopo, nelle settimane in cui la società *Enel Longanesi* ambisce ad avviare le ricerche di idrocarburi liquidi e gassosi in un'area di 680 chilometri quadrati al confine tra le province di Palermo, Agrigento e Trapani; un'area compresa tra i comuni di Gibellina, Salaparuta, Poggioreale, Montevago, Santa Margherita Belice e Camporeale. La stessa che fu epicentro del terremoto del gennaio 1968. La qual cosa ha finito con il sollevare le proteste di tanti: partiti, movimenti, cittadini. Sfociate nella richiesta, pressante, al presidente della Regione Crocetta, di revocare il permesso concesso alla società mineraria dall'Ufficio regionale Idrocarburi, senza peraltro ascoltare i centri interessati. Per bloccare le trivelle sono state anche presentate cinque mozioni *bipartisan* all'Ars, che saranno discusse in aula il 28 febbraio. Tutte sottolineano il fatto che «lo sfruttamento industriale del territorio, ed in particolare l'estrazione di idrocarburi, comporta rischi di incidenti, di sversamenti e inquinamento delle falde acquifere e dell'aria, ed è incompatibile con lo sviluppo economico ed ecosostenibile che l'area della Valle del Belice ha da anni intrapreso con successo». Tutte preoccupazioni che il coordinamento dei sindaci della Valle ha fatto proprie, rappresentandole a Crocetta nel corso di un incontro a Palazzo d'Orleans. Al governatore è stato chiesto di fare «quanto in suo potere per bloccare la realizzazione dell'attività di ricerca e sfruttamento di idrocarburi nel territorio». In ogni caso, come precisa il portavoce del movimento *No triv*, Salvatore Mauro, deve ancora essere effettuata, da parte dell'Assessorato al Territorio, la «valutazione di impatto ambientale» sul progetto della *Enel Longanesi*. E i *no triv* aspettano al varco, pronti a presentare le loro osservazioni.

Partanna. Il partecipato incontro si è tenuto al Castello Grifeo
La mobilitazione dei no triv

Dello stato dell'arte e delle iniziative da mettere in campo per bloccare le trivellazioni nel Belice, se ne è discusso a Partanna, al Castello Grifeo, nel corso di una affollata assemblea, alla quale hanno partecipato movimenti politici, amministratori, associazioni e singoli cittadini. Tutti hanno espresso il proprio parere contrario al progetto, mettendone in evidenza i rischi ambientali e socio-economici. «Se dovessero essere concesse le autorizzazioni – è stata la considerazione – la nostra vallata sarebbe destinata alla distruzione». Per perforare i pozzi verrebbe utilizzata una tecnica denominata «sismica a riflessione», che prevede l'uso di esplosivi per i pozzi superficiali. Una tecnica che rischierebbe di agire negativamente sulle falde acquifere sotterranee. La proposta del comitato «No triv» è quella di cambiare la legge regionale. Durante i loro interventi, i deputati Val-

Maurizio Marchese

Salemi: pag. 5
 Un «tesoretto» tra le pieghe del bilancio

Calatafimi: pag. 8
 Due nuovi progetti per il sociale

Vita: pag. 8
 Iniziate le manovre per le comunali

Gibellina: pag. 9
 Consiglio. «No» secco alla Tia retroattiva

Santa Ninfa: pag. 11
 Rispettato il patto di stabilità 2012

Partanna: pag. 12
 Consiglio. L'anagrafe canina all'Unione

Castelvetrano: pag. 13
 Aggiungere il nome di Selinunte

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Calatafimi Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

Giuseppe Ilardi 1915 - 2013



ma moglie Maria Laudani, con cui visse oltre settant'anni. Ha trascorso serenamente gli anni del meritato riposo, conornato dall'affetto dei cinque figli e dei numerosi nipoti, che ora, orgogliosi, ne esaltano la memoria.

Francesco Capizzo 1942 - 2013



re. Visse una gioventù di atleta, per lunghi anni giocatore titolare nella squadra di calcio del Salemi con la quale ottenne prestigiosi successi. Amici, moglie, figli, nipoti e parenti tutti piangono la sua prematura scomparsa.

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:

Salemi

via Santa Croce, 5 Tel/Fax 0924.983783

redazione@infobelice.it

Onoranze funebri

Salvatore La Grassa

Vestizione salma - disbrigo pratiche

trasporti funebri - assistenza 24h su 24h servizi funebri nel comune e fuori comune



QUALITÀ E RISPARMIO AL VOSTRO SERVIZIO

Mama non m'ama

Piante - fiori - addobbi floreali servizio fiori nel mondo consegne a domicilio

Viale Elimi 34 Gibellina

Tel. 0924 69308

Cell. 331 4766926 / 328 3342748

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

Table listing distribution points for the newspaper across various locations including Salemi, Calatafimi, Gibellina, Partanna, Santa Ninfa, and Vita.

TERMOCLIMA IMPIANTI

dei F.lli Renda

ASSISTENZA



Installazione e manutenzione Impianti Termici Climatizzazione Idrici - Gas

Montaggio caldaie a Pellet

SALEMI c/da Ulmi, 1460 368 7517497 - 3396457102

ASA SALEMI advertisement with contact information and logo.

CREMERIA advertisement for a bar and pasticceria.

Enalotto, Sisal, and Gratta e Vinci advertisements.

Zito Gomme advertisement for tires.

SKY, TIM, and TELECOM Italia advertisements.

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI advertisement.

Nonsolo CORNICI advertisement for window treatments.

MICHELIN and BRIDGESTONE advertisements for tires.

La Nuova Moderna advertisement for laundry services.

COMPLEMENTI D'ARREDI - TENDAGGI advertisement.

Una delle tante offerte del mese advertisement for tires.

Nuova
Gestione



riaprire

Viale Santa Ninfa, 32 - GIBELLINA - ☎ 380.2854311

VENTO DEL SUD
...Ascolta il canto del vento
che accarezza la terra
e lontano la danza del mare

VENTO DEL SUD
syrah
SICILIA
Indicazione Geografica Tipica
TRAPANI

ra pa ni
S.R.L.

Contrada Bovarella, 60/A | Salemi | Tp | info | 0924.64269 | 0924.69938 | info@trapanisrl.it | www.trapanivini.it

Granello Antonino

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

**LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE**

**RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE**



Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO

Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.tp.it

centrofe1@centroferramenta191.it

OFFERTE
VALIDE
FINO AL
15/03/2013

FERRAMENTA

LAVASTOVIGLIE
Classe AAA

€249,50
€135,50
€25,00
€39,50
€28,00
€120,00
€550,00
€349,50
€112,00
€49,50
€158,00
€178,50
€27,00
€13,50
€449,00
€189,00

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA

TORREFAZIONE **CONSOLI** CAFE' ITALIA

Dolci & di Maria Cristina Gruppato

UNICA SEDE Tentazioni SALEMI
V.le Reg. Siciliana mercato coperto
Tel. 334 3411307

- Prodotti per pasticceria
- Oggettistica e confetti
- Allestimenti e addobbi per ogni occasione
- Decorazioni per torte e cialde personalizzate

Assortimento formine per agnelli pasquali



www.ristoranteduepalme.it

Due Palme

Ristorante - Pizzeria

**Aperto tutti i giorni
Pranzo e cena**

Sala Banchetti

f Ristorante-Pizzeria Due Palme
S.S. 119 - Tel. 0924 61044 - 349 4420864
91029 SANTA NINFA (TP)

GIBELLINA Via Napoleone Colajanni, 64 Tel. 0924. 69956

ZUMMO GOMME

MICHELIN 175/65R15H da € 59,00
185/65R15H da € 59,00

Continental 195/65R15V da € 59,00

GOODYEAR 195/60R15V da € 59,00
205/55R16WXL da € 69,00

PIRELLI 205/50R17W93XL da € 85,00

Autorizzato **TOYO** 225/45R17W94XL da € 85,00
215/45R17W91XL da € 85,00

OFFERTA BRIDGESTONE
205/55R16 91 V T001 € 80,00
225/45R17 91 Y S001 € 119,00

organizzazione commerciale

T.R.E.R. [®] *il multinegozio*

OUTLET Grandi Firme **Euro toys** **Zefiro casa** *solo su alcuni reparti*



DOMENICA APERTO

SVENDE TUTTO **70%** *fino al*

CASTELVETRANO • Via Marinella - S.S. 115 - Km. 74 + 650 • www.trer.it
Aperture: Lunedì 16,00/20,00 • dal Martedì al Sabato: 9,00/13,00 - 16,00/20,00 • APERTI TUTTE LE DOMENICHE 16,00/20,00

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

CE.VE.M.A.
e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

smac m **RECUPERO RICICLO TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI** **www.smacom.it**

VENDITA - MONTAGGIO - SMALTIMENTO PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE

MICHELIN **ecopneus** **kormoran**

SANTA NINFA S.S. 119 km. 46,00 - c/da Piana **MARSALA via Mazara, 211**
Tel/Fax +39 0924 62757 email: smacom@tiscali.it Tel/Fax +39 0923 722114

GIBELLINA - viale Belice - Cell. 340 9161708

Pasticceria del Viale

TAVOLA CALDA banchetti

cassatelle - **CANNOLI** Torte con cialde personalizzate
CASSATE SICILIANE
sette veli **TRONCHETTI E TORTE** gelato
MOUSSE ASSORTITE

SPECIALITA'
mousse ai frutti di bosco e dolcini alla mandorla

SERVIZIO A DOMICILIO



MANAUTO

MANAUTO S.R.L.
S.s.113 Km 331,700 /91011 Alcamo (Tp)
t. 0924/502612 /f. 0924/506378
S.s.188 Km 39,800 /91013 Salemi(TP)
t. 0924/64095 /f. 0924/64095

Centro Revisione di Salemi



La commissione straordinaria che amministra il Comune «recupera» un milione e 120mila euro

Un «tesoretto» tra le pieghe del bilancio

Vincenzo Di Stefano

**Il prefetto Falco: «Sono somme immediatamente spendibili»
Sarà realizzato un canile e verrà completato il polo museale**



Palazzo Torralta ospita la commissione; a destra Leopoldo Falco

trare dell'investimento nel giro di pochi anni». Anche perché il progetto prevede, nell'immobile ristrutturato, la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Altri 150mila euro saranno invece spesi per completare il polo museale: il secondo piano del Collegio dei gesuiti, che attualmente ospita l'ufficio tecnico, sarà destinato a spazio espositivo. Il settore tecnico

finirà invece a Santa Chiara, un edificio di proprietà del Comune che sarà rimesso a nuovo con una spesa di 300mila euro. Le iniziative non si fermano qui, perché nel centro storico saranno recuperati e messi in sicurezza alcuni immobili di proprietà dell'ente e saranno effettuati interventi sostitutivi per quegli edifici privati per i quali i proprietari non hanno provveduto a ripristinare le



condizioni di sicurezza. Già che ci sono i commissari annunciano un ulteriore giro di vite per chi ha intascato contributi per la ricostruzione post-terremoto ma non ha mai avviato i lavori. I legali dell'ente sono all'opera su quindici pratiche. La revoca del contributo consentirà di incamerare nelle casse del Comune poco più di 600mila euro. Sotto la lente d'ingrandimento ci sono altri 168 incartamenti. Per la gran parte, 112 progetti, i titolari hanno comunicato l'inizio dei lavori e incassato il 50 per cento del contributo spettante. Ce ne sono però 56 di cui non si hanno notizie. Nel frattempo si lavora anche al bilancio di previsione: «L'in-

tenzione - annuncia Falco - è di avere lo strumento contabile entro il 31 marzo. La qual cosa ci consentirà di non operare in dodicesimi e di programmare gli interventi che ci siamo prefissi». A dare ossigeno dovrebbe poi arrivare la *tranche* dei fondi per la ricostruzione spettante al Comune di Salemi, una fetta consistente dell'ultimo stanziamento di 45 milioni di euro: «Una quota - chiarisce il capo della commissione - che dovrebbe aggirarsi sui cinque milioni». Falco rigira tra le mani una serie di foglietti e non si lascia scappare l'occasione per una stoccata al veleno: «Il risparmio di diciotto mesi di commissariamento sarà di 270mila euro; è la somma che nel 2012 e nel 2013 sarebbe stata impegnata per le indennità di sindaco, assessori, presidente del Consiglio comunale e consiglieri». Risparmio di spesa che, lascia intendere il prefetto, sarà utilizzato anch'esso per investimenti in opere pubbliche. Da realizzare in fretta, «perché - ricorda - ad ottobre scade il nostro mandato». Il prolungamento del periodo commissariale non è scontato e la legge prevede un turno elettorale specifico, in autunno, per i comuni i cui organi siano stati sciolti per infiltrazioni.

Royalties parco eolico La Gdf Suez non paga

La Gdf Suez energie non vuole pagare. La multinazionale francese che gestisce il parco eolico di contrada Torretta deve versare al Comune 410mila euro di *royalties* dovute fino al 2010. Secondo gli accordi, a partire dal 2011, infatti, all'ente spettano delle forniture di energia: un *benefit* pari al due per cento dell'energia prodotta dalle cinquanta pale eoliche installate lungo la statale per Marsala. L'intesa sembrava cosa fatta. Poi, all'improvviso, all'indomani degli arresti effettuati nell'ambito dell'indagine sulle transazioni finanziarie sospette all'ombra dell'eolico, la trattativa si è arenata. «Un vero peccato - spiega Leopoldo Falco - perché contavamo di avere quei soldi a disposizione nel giro di poco tempo. Adesso, invece, saremo costretti ad un contenzioso che non sarà né semplice né veloce». Nelle parole del prefetto c'è tutta l'amarrezza per un accordo sfumato dopo mesi di delicato lavoro diplomatico. «L'improvvisa retromarcia della Gdf Suez energie nella definizione della questione - aggiunge Falco - ha dell'incredibile. Una posizione davvero inspiegabile, anche perché si era giunti ad un compromesso accettabile per le parti». (v.d.s.)

Al «D'Aguirre» convegno sull'importanza della donazione del midollo osseo

Trapianti e ricerca, il cammino della speranza

«L'iniziativa di oggi è una testimonianza in più di quanto siano importanti l'impegno sociale e la solidarietà, per dare corpo all'auspicato cammino della speranza». Questo è stato uno degli slogan della conferenza sulla donazione e il trapianto del midollo osseo, che si è tenuta il 18 gennaio nell'aula magna dell'Istituto di istruzione secondaria superiore «Francesco D'Aguirre», organizzata dal Rotary club con la collaborazione del dirigente scolastico Caterina Mulè.



bianchi e di piastrine; si trova in alcune ossa come lo sterno, il bacino e all'estremità delle ossa lunghe. Il trapianto di midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche che esso contiene permette la guarigione da gravi malattie come la leucemia, la talassemia e le immunodeficienze congenite». Le cellule staminali sono presenti in maggior quantità nel midollo osseo del bacino, ma oggi si possono prelevare anche dal sangue

periferico. Come spiega Marcenò «il trapianto può essere di due tipi: "autologo", il che significa che viene utilizzato il midollo osseo dello stesso paziente dopo un opportuno trattamento, oppure "allogeneico", quando avviene con un donatore sano con caratteristiche genetiche simili. La possibilità di trovare un donatore compatibile all'esterno della famiglia è molto bassa, ma possibile grazie alla cooperazione

internazionale che permette la creazione di un grande "pool di donatori". Nel mondo i donatori di midollo osseo sono circa 20 milioni. Purtroppo in Sicilia la situazione non è delle migliori: nell'isola infatti si registrano solo novemila donatori. Il donatore tipo deve avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, pesare più di 50 chilogrammi, non essere affetto da nessuna malattia cronica o infettiva e iscriversi al Registro italiano dei donatori.

«Donare il midollo osseo - ha concluso Marcenò - è un impegno medico etico e sociale, una donazione in più è una vita in più. Donare significa desiderare questo miracolo; nostra è la responsabilità, nostro è il dovere morale di consentire l'espressione di questo desiderio e, come professionisti, di permetterne la realizzazione». (Nella foto i convegnisti, con, al centro, Raimondo Marcenò e Caterina Mulè)

Federica Caradonna
Mariangela Rizzo

Musica nella chiesa di Sant'Agostino

Concerto per la Società operaia



La chiesa di Sant'Agostino ha ospitato la banda musicale «Alberto Favara» diretta dal maestro Ninni Pedone in occasione del concerto per il centotrentesimo anniversario della nascita della Società operaia di mutuo soccorso. La banda si è presentata con la nuova divisa, eseguendo brani tratti dal repertorio operistico e della musica leggera contemporanea. Tra i brani eseguiti «I remember bill», «Arriva la banda» (scritti e arrangiati da Ninni Pedone), «La gazza ladra», «Va' pensiero», «La vita è bella». Numeroso il pubblico, che ha dimostrato di apprezzare la performance musicale ed il nuovo look della banda. Per l'occasione hanno esordito alcuni giovanissimi allievi: Matteo Loiacono, Baldassare Caradonna, Ciro Di Guglielmo, tutti alle percussioni. (Nella foto i componenti della banda musicale «Alberto Favara» nella chiesa di Sant'Agostino)

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it

HAPPY DAYS BAR

Si prenotano cassatelle e cannoli

Vasto assortimento cioccolatini Lindt

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 3395879091

NOLO SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

- Servizio di autospurgo
- Servizio di depurazione, ecologia e smaltimento rifiuti
- Bonifiche e pulitura cisterne
- Disinfestazioni e derattizzazioni
- Nolo wc chimici mobili
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
- Video ispezioni di condotte

SALEMI via B. Amico, 8 ☎ 09241915464 3687478499

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE	RISCATTI CONTRIBUTIVI
ASSEGNO INVALIDITA'	RICONGIUNZIONE PERIODI LAVORATIVI
SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE	VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA
ASSEGNO SOCIALE	PRESTAZIONI A FAVORE DI INVALIDI CIVILI
PROSECUZIONE VOLONTARIA	PRATICHE ENASARCO
INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA' E ASTENSIONE FACOLTATIVA	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E LEGALE
	ASSEGNI FAMILIARI

Rag. Giuseppe Bellitti
Via Cremona, 60
91018 SALEMI
Tel. e Fax 0924 982148
Cell. 333 7359746

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

La rassegna organizzata dall'associazione «Ada». Prima proiezione il 17 febbraio

«Centro Kim», porte aperte ai cinefili

È per iniziativa dell'«Ada», con la collaborazione della Commissione che regge le attuali sorti della città e con la regia del gestore del cinema «Marconi» di Castelvetrano, che si sono finalmente aperte ai cinefili le porte del «Centro Kim». Da qualche anno si attendeva che prendesse forma un'idea concreta non solo sul come rendere fruibili i locali di via Rocco Chinnici, spazi voluti in fretta e furia dall'allora Giunta Sgarbi e poi solo parzialmente valorizzati, ma che prendesse nuovamente forma nella cittadina che fu dei gloriosi ed oramai defunti «Cinema Roma» ed «Italia», quella «fame di cinema» che persiste e si manifesta periodicamente nella comunità. Indubbio che, anche in quest'epoca caratterizzata da un lato dalla televisione accesa in tutte le case e dall'altro dal download e dall'accesso visivo facilitati grazie alla rete ed ai suoi derivati, l'incontro dentro una sala cinematografica e la condivisione dell'emozione filmica siano momenti di socializzazione necessari. Raccogliersi attorno ad un fascio luminoso che depona all'interno delle nostre quotidiane vicissitudini un sogno ad occhi aperti, una visione diversa della vita o la

Tra le pellicole in programma «Lincoln»
Si apre con «Pazze di me» di Fausto Brizzi



Il «Centro Kim»

lettura sapiente delle cose dell'esistenza, è l'equivalente di un rito che accompagna da sempre la storia dell'uomo. Dalla cultura orale delle prime comunità fino al senso dello spazio teatrale e delle feste popolari, tutto ci parla di questo bisogno fisico e mentale di avere luoghi dove dare corpo alle nostre fantasie, alle nostre proiezioni fantastiche. A chi ha ideato e a chi ha permesso il ritorno a Salemi di questo fantasma benefico, deve

andare il plauso e l'incoraggiamento più sentito, che poi è quello della presenza alle proiezioni, il dibattito sulle opere viste, la volontà di chiedere che questo servizio culturale non sia il frutto di una sola stagione ma diventi un appuntamento costante. Il programma messo su per questo primo cartellone è davvero succulento. Grandi film per le famiglie («Lincoln» di Steven Spielberg, «Vita di Pi» di Ang Lee, «The impossible»

di Juan Antonio Bayona, «Les misérables» di Tom Hooper, «Cloud atlas» di Tom Tykwer), zampate d'autore che delizieranno gli spettatori più attenti («La chiave di Sara» di Gilles Paquet-Brenner, «Venuto al mondo» di Sergio Castellitto, «La migliore offerta» di Giuseppe Tornatore), commedie pungenti ed intriganti («Il matrimonio che vorrei» di David Frankel e «Viva l'Italia» di Massimiliano Bruno), prodotti medi che possono incontrare i gusti delle fasce di pubblico più giovani («Pazze di me» di Fausto Brizzi, «Il principe abusivo» di Alessandro Siani, «Quello che so sull'amore» di Gabriele Muccino), è tutto un rincorrersi di appuntamenti da non perdere. L'accesso alle visioni è previsto solo per abbonamento, il cui costo è di quaranta euro, ed ai primi cento abbonati sarà garantita la possibilità di assistere gratuitamente presso la nuova sala 3D del «Marconi» di Castelvetrano, al capolavoro di Benh Zeitlin, «Re della terra selvaggia», racconto magico ed umanissimo che ha vinto la «Camera d'Or» a Cannes. Le proiezioni iniziano il 17 febbraio, alle 21, con il film di Brizzi «Pazze di me».

Marco Bagarella

Promosso dalla Federazione siciliana

Corso per maestri di banda

Si è svolta il 2 e 3 febbraio al Centro Kim, l'iniziativa promossa dalla Federazione bande siciliane per l'annuale appuntamento del corso di direzione per maestri di banda. Rilevante la presenza di Salvatore Tralongo, direttore d'orchestra di fiati e personalità emergente a livello nazionale, il quale ha assunto il ruolo di insegnante per i maestri presenti, già affermati o emergenti, tra cui Rosario Rosa (di Salemi), Anna Gandolfo (di Calatafimi), Adriano Taibi, Gaetano di Dio e Angelo Iacona (di San Michele di Ganzaria), Andrea Candela, Nicola Giammarinaro e Nicola Scavone (di Buseto Palizzolo), Alberto Cardinale e Giuseppe Scarlata (di Villalba), Vito Di Trapani e Vito Pizzolato (di Partinico) e Saveria Maria Emolo (di Santa Croce Camerina). Per questo appuntamento la Federazione bande siciliane ha scelto, tra più di cento, come banda collaboratrice la «Vincenzo Bellini» di Salemi, che si è prestata a essere diretta dai vari maestri durante il corso, facendo tesoro di questa esperienza. Alla fine del corso la banda si è esibita in un piccolo concerto di quattro brani («Yorkshire Ballad» di James Barnes, «Mandel» di André Waignein, «Aqua» di Marco



Somadossi e «Spring music» di Michele Mangani. «Nella banda – spiega Rosario Rosa (nella foto) – la figura del maestro è indispensabile, purché non rappresenti solo un'autorità ma sappia essere colui che ha la capacità di far proprio un brano, scavalcando le rigide simbologie delle partiture e regalando invece emozioni al pubblico che ascolta. Il maestro sa creare una magia con una semplice bacchetta, tenendovi la banda legata, e riesce coi suoi movimenti a comunicare con il pubblico». Si è tratta dell'ennesima attività che ha impegnato la banda «Bellini» dopo il riuscito concerto di Capodanno tenutosi il 2 gennaio nella chiesa Madre di Salemi. «Abbiamo ancora tanti progetti – aggiunge Rosa – tra i quali la seconda rassegna di marce funebri e la terza edizione del masterclass «Fiato ai fiati»».

Francesca Cappello

L'incontro con Guido Vassallo

Le nuove sfide educative

Il 23 gennaio è stato organizzato un convegno sull'emergenza educativa che si è tenuto all'Istituto di istruzione secondaria superiore «Francesco D'Aguiro». A relazionare, sul tema «L'educatore: vasaio o agricoltore? Conoscere, difendere e promuovere i sogni dei figli adolescenti», è stato Guido Vassallo (nella foto tra Francesca Romano e Sara Civello), che ha affrontato l'argomento, parlando soprattutto del metodo educativo che genitori e docenti dovrebbero adottare. Il tema trattato è stato quello dell'intervento da parte degli educatori, in particolare la famiglia e la scuola, che devono «orientare» costantemente gli adolescenti. Utilizzando la similitudine del vasaio e dell'agricoltore, Vassallo ha evidenziato il concetto di intervento educativo, sottolineando che è meglio «sporcarsi le mani», anche con il rischio di fare errori, piuttosto che demandare ad altri operatori l'educazione dei figli. Genitori e docenti non



devono essere solo dei «risolutori di problemi», come spesso accade, ma dei punti di riferimento da cui prendere consigli per agire nella vita. È emerso che è necessario dedicare più tempo ai figli e che bisognerebbe spiegare a un ragazzo il motivo per il quale gli viene consigliato di fare o non fare una determinata azione: «Orientare vuol dire spiegare quali sono le conseguenze di determinate scelte». Un accento è stato posto sull'incoraggiamento delle inclinazioni, i cosiddetti talenti, dei ragazzi, da parte dei genitori e degli educatori in genere.

Ignazio Grillo

Quarta edizione della «Motocavalcata garibaldina» Disegnati percorsi sia hard che soft per enduristi

Si terrà il 4 marzo la quarta edizione della «Motocavalcata garibaldina», appuntamento consolidato per gli appassionati siciliani e non solo, per via dei caratteristici percorsi collinari e argillosi e per la presenza di tanto fango, l'ideale per gli amanti delle «ruote tassellate». Si tratta di una manifestazione sportiva non competitiva con finalità prettamente turistiche. Lungo il percorso sono previsti passaggi impegnativi, definiti hard, percorribili da enduristi con una media esperienza. «In ogni caso – precisano gli organizzatori – tutti i tratti hard sono facoltativi e possono essere evitati seguendo il percorso soft». Previsti anche dei tratti molto difficoltosi, in questo caso percorribili da enduristi con assoluta esperienza, segnalati da cartelli very hard. La difficoltà di tali tratti consiste nell'impossibilità di poter tornare indietro o di poter prendere un percorso alternativo soft. Il percorso hard è lungo 65 chilometri, quello soft invece si dipana per 95 chilometri. Il raduno è previsto all'Azienda «Cucchiara», in contrada Torretta. La quota di iscrizione, di 35 euro, è comprensiva di colazione, ristoro, pranzo e gadget (scaldacollo personalizzato). Non sono ammessi «quad». Per informazioni ed iscrizioni si può consultare il sito internet www.salemiinmoto.com. (Sopra la locandina della motocavalcata)



lometri, quello soft invece si dipana per 95 chilometri. Il raduno è previsto all'Azienda «Cucchiara», in contrada Torretta. La quota di iscrizione, di 35 euro, è comprensiva di colazione, ristoro, pranzo e gadget (scaldacollo personalizzato). Non sono ammessi «quad». Per informazioni ed iscrizioni si può consultare il sito internet www.salemiinmoto.com. (Sopra la locandina della motocavalcata)

Corso promosso dall'associazione «Ada»

Internet per la terza età



Un corso di approfondimento alla navigazione in internet per la terza età. È questa l'iniziativa organizzata dall'«Ada», l'associazione per i diritti degli anziani. Il corso, promosso dal Comune, e dall'Istituto di istruzione secondaria superiore «D'Aguiro», si terrà nella sede del sodalizio. Il Comune ha patrocinato l'iniziativa fornendo i computer; la scuola metterà a disposizione le risorse umane, ossia gli studenti. «Il progetto – spiega la

dirigente scolastica Caterina Mulè – mira a consentire agli anziani di avere un primo approccio con le nuove tecnologie, ormai indispensabili nella società odierna, e permetterà, altresì, ai ragazzi di relazionarsi con loro». Saranno proprio gli studenti ad agire da docenti speciali per gli anziani, ai quali insegneranno ad usare le tecnologie informatiche. (Nella foto i componenti dell'«Ada»)

Federica Caradonna
Mariangela Rizzo

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Ademia A.S.D.
di Antonino Messina danzArke'
SALEMI
Via Uddo, 2 C/da Gorgazzo - Tel. 3395876545

016 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Insieme dal 1986
SALEMI Via Amendola 24/26
Renato Balestra
Artigili Girl
Le Chicche creazioni baby
navigare

BLUNDA MICHELANGELO
b.m. impianti
IMMERGAS
Installazione di Impianti
Tecnologici Idrotermosanitari
SALEMI via G. Matteotti, 32 Cell. 338.8891035

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESOPERTI CONTABILI DI MARSALA
Dott. Antonino Scalisi
Commercialista e Revisore Contabile
Via Ettore Scimemi, 17
91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924 981540 Fax 0924 64785
Cell. 3339453562
E-mail: studioscalisi@libero.it

Nuovi Arrivi
Primavera/Estate
Barbie
Pastello

AUTOLAVAGGIO
F.lli NICOLosi Via A. Favara, 238 - SALEMI
SPECIALIZZATI IN LAVAGGI DI MEZZI PESANTI
CON INGRASSAGGIO AD ARIA E IN
SMACCHIATURA AUTO CON SANIFICAZIONE
Marcello. 333 8782023
Nicola. 331 4840555
Enzo. 333 9698918

Al Commerciale, in una manifestazione, ricordate anche le vittime delle «foibe»

Shoah, memoria di una tragedia

Una tragedia immane. Che non ha precedenti nella storia dell'umanità. Questa è stata la Shoah, il genocidio degli ebrei da parte dei nazisti durante la Seconda guerra mondiale (1939-1945). Ricordata ogni anno grazie alla «giornata della memoria». Il 5 febbraio, nell'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale (che fa parte del «D'Aguirre»), gli studenti hanno organizzato una manifestazione apposita. Che ha voluto mettere assieme il ricordo del genocidio degli ebrei con quello delle foibe, che, istituzionalmente, dal 2007, vengono commemorate il 10 febbraio. L'obiettivo era quello di tenere vivo nella memoria il ricordo di ciò che è accaduto nei campi di concentramento e in Jugoslavia contro gli italiani, considerati dai «titini» alla stregua di tradi-

*Documentari toccanti e testimonianze
«Trasmesso un messaggio importante»*



I partecipanti alla manifestazione

tori fascisti. Alla manifestazione hanno partecipato le terze classi della scuola media che aderiscono al «Progetto Continuità». Il dirigente scolastico Caterina Mulè ha posto l'accento sull'importanza del significato della memoria come ciò che tiene vivo il ricordo, «affinché ciò che è accaduto non si ripeta». Ma cosa sono le foibe? Sono delle cavità naturali carsiche dove sono state «infoibate» (gettate) da cinquemila a undicimila vittime italiane della fol-

lia del maresciallo Tito e delle sue truppe. «Già nello scatenarsi della prima ondata di cieca violenza in quelle terre, nell'autunno del 1943 - ha ricordato il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano - si intrecciarono giustizialismo sommario e tumultuoso, parossismo nazionalista, rivalse sociali e un disegno di sradicamento della presenza italiana da quella che era, e cessò di essere, la Venezia Giulia. Vi fu un moto di odio e di furia sanguinaria, e un disegno annessionistico slavo, che



Un momento dell'incontro

assunse i sinistri contorni di una pulizia etnica». L'appuntamento è stato arricchito da toccanti documentari e appassionate testimonianze intercalate da poesie, recitate anche in lingua straniera, canti e danze. «Nonostante il poco tempo a disposizione per prepararci - hanno commentato gli organizzatori - siamo contenti del messaggio che abbiamo voluto trasmettere alla giovane assemblea che ha partecipato in modo silenzioso e attento». Il commissario Falco ha sottolineato la profondità del tema «doloroso» e ha sollecitato al rispetto per tutte le vittime e per tutti coloro che si sono prodigati in un eroico silenzio, mettendo a repentaglio la loro vita, per salvarne altre.

Giuseppe Liuzza
Giacomo Terranova

La rievocazione al «Giovanni Paolo II»

La disperazione nei lager

Come ogni anno, il 27 gennaio, gli alunni delle classi del plesso Piano Filecchia, dell'Istituto comprensivo «Giovanni Paolo II», hanno celebrato la «giornata della memoria», voluta dal Parlamento italiano con una legge del 2000. Una manifestazione che intende richiamare alla memoria delle nuove generazioni la shoah, il tremendo genocidio messo in atto dalla follia omicida di Hitler e del suo popolo. Protagonisti di questa iniziativa, svoltasi nell'aula magna della scuola, sono stati gli alunni delle classi quinte, che guidati dalle insegnanti hanno appreso le atrocità di quel periodo «nero» della storia. Nel corso della mattinata gli alunni hanno esposto i loro cartelloni, i loro pensieri, letto articoli, poesie, brani tratti da «Se questo è un uomo» di Primo Levi, ed alcune pagine del dia-



rio di Anna Frank. A conclusione della giornata, i bambini, sulle note della colonna sonora del film «La vita è bella», hanno creato una coreografia. Il motto della giornata è stato «Ricordare per non dimenticare», per evitare che il passato ritorni presente. «Credo che queste tristi, ma «importanti» pagine di storia - ha commentato Giuseppe Carbonello, uno degli studenti - si debbano conoscere, perché sono una lezione di vita per le future generazioni e per impegnarci tutti a fare in modo che queste cose orrende non accadano mai più». «Quanta tristezza scorreva nei vari lager - gli ha fatto eco Sandra Pandolfo - e quanta disperazione, quante speranze svanite nei cuori dei prigionieri e quanto disprezzo e odio in quelli dei soldati tedeschi». (Nella foto due momenti della «giornata della memoria»)

Rachele Maniscalco



Un momento artistico

Publireportage. Il nuovo indirizzo «Sistemi informativi aziendali»

Opportunità formative al «D'Aguirre»

L'Istituto d'istruzione secondaria superiore «Francesco D'Aguirre» di Salemi ha ottenuto l'autorizzazione, da parte del Ministero dell'Istruzione, ad attivare un nuovo indirizzo: «Sistemi informativi aziendali». Che si aggiunge, per quanto concerne l'istruzione tecnica e il settore economico, all'indirizzo «Amministrazione, Finanza e Marketing» e a quello «Turismo». Il nuovo indirizzo si caratterizza per l'approfondimento dello studio dell'informatica, con un consistente numero di ore settimanali di attività teorica e pratica. Diversi gli sbocchi professionali. Nelle imprese private, anzitutto: agenzie di sviluppo software, imprese bancarie, industriali, commerciali, turistiche, assicurative e studi professionali. Poi nelle pubbliche amministrazioni: Stato, Regioni, Province, Comuni, Asl. Ma sarà possibile trova-



re spazio anche nelle professioni emergenti del settore terziario: come promotore finanziario, controller e addetto customer service, tecnico di gestione di reti intranet ed internet. Gestione siti web e office automation. Sviluppo e controllo di sistemi informativi aziendali automatizzati con la realizzazione di nuove procedure (archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica). «Il nuovo indirizzo - spiega la dirigente scolastica Caterina Mulè - si inserisce in ambiti e processi fonda-

mentali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: settori amministrativi, finanziari, del marketing, sistemi informativi aziendali, di cui vengono approfondite tecnologie e metodologie. Si tratta di comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sia sotto il profilo organizzativo che del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione». Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Convegno osteoporosi Interventi di specialisti

«Epidemia silente: osteoporosi e fragilità ossea», questo il tema del convegno, organizzato il 18 gennaio dal Rotary club e tenutosi nell'aula magna del Liceo classico «D'Aguirre», che ha avuto come relatori Sergio Salamone e Maura Finocchiaro, specialisti in ortopedia e traumatologia, coadiuvati dalla fisiatra Giusy Barbera. L'indomani è stata aperta al pubblico la sede del Rotary, dove gli specialisti hanno testato, con apposite apparecchiature, circa centoquaranta soggetti femminili, tutti appartenenti alla terza età, per stabilire lo stato di salute delle loro ossa. Con il termine «osteoporosi» si intende una condizione in cui lo scheletro è soggetto a perdita di massa ossea e di resistenza, causata da fattori nutrizionali, metabolici o patologici. Lo scheletro è quindi soggetto ad un maggiore rischio di fratture, in seguito alla diminuzione di densità ossea, causando fastidiosi disturbi.

Manifestazione annuale con i donatori

Le benemerenze dell'Avis



Anche quest'anno l'Avis, durante l'assemblea del 27 gennaio, ha consegnato le benemerenze ai soci che hanno effettuato un determinato numero di donazioni: distintivo in rame per otto, argento per sedici, argento dorato per ventiquattro, oro per cinquanta. In totale sono state distribuite 68 benemerenze. L'Avis di Salemi continua ad essere un punto di riferimento nell'attività di raccolta sangue in provincia con 368 soci, 406 donatori attivi e con un totale di sacche raccolte di 1.961. Secondo l'Ispettorato Sanità, nonostante ci sia un incremento delle donazioni, persiste il deficit di unità di sangue. Tra le prerogative dell'anno appena iniziato, l'Avis mira ad incrementare le giornate di raccolta e a coinvolgere i giovani per poterli sensibilizzare fin dalla tenera età alla donazione. (Nella foto il presidente Stefano Agueci con le sorelle Gullo) (Vincenzo Lo Castro)

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it

DESPAR
SALEMI
Supermercato con macelleria
Via Marsala 72 SALEMI (TP)
QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

Via San Leonardo, 110
SALEMI
Le Mill
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi
Bolle
di Calogero Lombardo
Via San Leonardo, 110 SALEMI
NUOVO SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
331/4774369

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe Ardagna 368.7234310 Giovanni Vanella 368.7758468

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

donnapiù
Accessori Moda e Makeup
di Marika Amato
SALEMI - via G. Amendola, 27

Calatafimi. «Chance 2013» e «Arcipelago» rivolti ai giovani tra i 14 e i 35 anni

Due nuovi progetti per il sociale

Calatafimi. «Novanusa»
Decide la Corte dei conti

Il Comune si costituirà, davanti la Corte dei conti, nel procedimento «di responsabilità amministrativa», contro la «Novanusa». Con delibera di Giunta comunale è stato anche conferito l'incarico di rappresentare l'ente all'avvocato Vito Mancuso, del foro di Trapani. Il giudizio è quello instaurato dalla Procura generale della Corte dei conti nei confronti della società per danno erariale «derivato - si specifica nell'atto dell'esecutivo - dalla mancata riscossione, da parte della Regione, ed altri comuni, tra cui Calatafimi, delle somme dovute per la vendita dei biglietti delle zone archeologiche interessate». Al contempo la Giunta municipale ha impegnato la somma di quattromila euro (comprensiva di spese, diritti ed onorari professionali) dovuti al legale «per l'espletamento dell'incarico». Il Comune ha già instaurato un contenzioso con la «Novanusa», dal momento che la società risulta debitrice di diverse somme dovute per i servizi di vendita dei biglietti della zona archeologica di Segesta, ciò in base ad una apposita convenzione stipulata, nel luglio 2007, con la Sovrintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Trapani.

Sono due i progetti sociali ai quali il Comune ha deciso di partecipare come partner esterno: si chiamano «Chance 2013» e «Arcipelago». Entrambi sono promossi dall'associazione di volontariato «La Fraternalità della Misericordia» di Alcamo e Castellammare del Golfo, in collaborazione con l'associazione giovanile «A.s.s.i. giovani» di Alcamo. L'ente costituirà, assieme ai due sodalizi, una Associazione temporanea di scopo.

Il progetto «Chance 2013» nasce nell'ambito dell'Avviso «Giovani per il sociale», bandito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, nello specifico dal Dipartimento della Gioventù e dal Servizio civile nazionale. Avviso finalizzato alla promozione e al sostegno di azioni volte al rafforzamento della coesione sociale ed economica dei territori della regione e al potenziamento degli interventi diretti ai giovani. La «Fraternalità della Misericordia» ha chiesto al Comune di concretizzare la partecipazione al progetto, mettendo a disposizione della stessa locali idonei ad ospitare le attività previste in progetto. Per questa ragione sono stati concessi, per tre anni, in comodato d'uso, alcuni loca-

Il sindaco: «Un aiuto all'occupazione»
Stilata graduatoria assistenza anziani



Il centro di Calatafimi; a destra il sindaco Ferrara

li della scuola materna di via degli Elimi, nel nuovo centro urbano di Sasi, compresa l'area di pertinenza dell'immobile e il parco giochi, nonché la saletta dove è allocata la ludoteca. «Questa iniziativa - spiega il sindaco, Nicolò Ferrara - si inserisce in un più ampio programma di contrasto alla disoccupazione locale e dei fenomeni di devianza giovanile. La fattiva ricerca di occasioni di svi-

luppo personale ed economico-sociale - aggiunge Ferrara - possono costituire importanti momenti per la crescita dell'intera comunità».

Il progetto «Arcipelago», bandito anch'esso dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio, è finalizzato invece alla presentazione di piani di lavoro per la promozione ed il sostegno di interventi tesi alla valorizzazione di



beni demaniali, patrimoniali, di proprietà delle pubbliche amministrazioni, al fine di facilitarne l'accessibilità e la fruizione da parte della collettività e favorire la promozione di imprenditoria e occupazione giovanile. I beneficiari delle due azioni progettuali sono i giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni.

Sempre sul piano sociale, la commissione costituita dai referenti tecnici del Comune e da quelli dell'Asp ha recentemente provveduto a redigere la graduatoria degli utenti che hanno presentato la domanda e che usufruiranno del servizio di assistenza alla persona, nell'ambito del progetto denominato «Una rete per la vita», che prevede, all'interno del Piano di zona, interventi di assistenza domiciliare integrata a favore degli anziani residenti nel Comune.

Calatafimi. Politica
Disimpegno per tre

Una dissociazione politica che sa tanto di disimpegno in vista delle elezioni politiche di fine febbraio. La nota con la quale l'assessore al Territorio e Ambiente, Pietro Bonì, e i consiglieri comunali di maggioranza Francesco Gruppuso e Salvatore Lanza hanno annunciato che non prenderanno parte alla corsa al voto, sembra andare in tale direzione. «Di fronte a questa stagione di cambiamenti e di smarrimento delle ideologie politiche, dove a prevalere è il personalismo che non lascia spazio alla condivisione ed all'impegno per il bene comune - scrivono i tre - delusi dalla deriva liberista registrata in questi ultimi mesi nel territorio trapanese, con atteggiamento critico ci dissociamo da ogni iniziativa legata a nuovi movimenti politici coinvolti nell'imminente tornata elettorale. Ripartendo dai valori, dalle idee e dai progetti - aggiungono Bonì, Gruppuso e Lanza - nel solco di una ideologia cattolico-riformista, nell'attenzione alla famiglia ed al territorio, continueremo nel nostro impegno guardando con attenzione alla creazione di una nuova grande area moderata». Una grande area moderata «che scavalchi l'ormai vecchio sistema del bipolarismo».

Calatafimi. Cambio della guardia nel Ceto
Mugnai, nuovo presidente



Quello dei mugnai è uno dei ceti che vantano la maggiore tradizione. La storia dei ceti affonda le radici nella fede, nel folclore e nella devozione. Quello dei Mugnai nel lontano 1776 donò al Santissimo Crocifisso una croce d'argento che viene custodita nella omonima chiesa. La Croce d'argento dal santuario del Crocifisso viene portata in processione al santuario di Maria Santissima di Giubino, dal sacerdote più giovane della città, e lì rimane per 33 giorni. Il ceto esce in processione per le vie della città assieme agli altri ceti nel giorno di Pasqua, per annunciare la festa del Santissimo Crocifisso. Recentemente c'è stato il cambio della guardia tra i mugnai: Gaetano Gandolfo ha infatti ceduto il posto al nuovo presidente, Rosario Ragona, che di è detto onorato per l'incarico ricevuto. (Nella foto il passaggio di consegne tra il vecchio, Gaetano Gandolfo, e il nuovo presidente, Rosario Ragona) (Francesco Simone)

Vita. Iniziano le manovre per le comunali
Le coalizioni alla ricerca dei candidati

Anche a Vita si voterà il 26 e 27 maggio per le amministrative. Ci sarà da rinnovare sindaco e Consiglio comunale. Antonino Accardo, primo cittadino dal 2003, è al secondo mandato e quindi non potrà ricandidarsi. La coalizione che lo elesse potrebbe puntare sul vicesindaco Diego Genua, uno degli assessori dell'ultimo quinquennio.

Anche l'opposizione ha iniziato le manovre per cercare, al suo interno, il campione da proporre all'elettorato. È tornato così a circolare il nome di Enzo Ingraldi, che fu sindaco del centrosinistra tra il 1994 e il 2003. L'attuale dirigente della Lega delle cooperative, che è stato anche coordinatore dei sindaci della Valle del Belice, potrebbe essere richiamato in servizio a dare, ancora una volta, il suo contributo. Ma potrebbe spuntare, nuovamente, l'ipotesi Filippa Galifi, capogruppo dell'opposizione, battuta nel 2003 da Accardo. Un altro dei nomi



circolati tra i circoli di paese e i bar negli ultimi giorni è quello del consigliere Giuseppe Renda (nella foto). L'esponente di Sinistra ecologia e libertà è attualmente impegnato nella campagna elettorale per la Camera, dal momento che è candidato a Montecitorio. Una candidatura «di servizio», in realtà, che non ha possibilità di successo, perché il suo nome non è nelle posizioni alte della lista. Lui però glissa: «Sono candidato, è vero, per Sel, ma al Parlamento, e fra qualche giorno saprò come mi avranno trattato. Alle amministrative di maggio - aggiunge - penserò dopo».

Vita. Sicurezza nei luoghi di lavoro
Incontro sull'agricoltura



Un incontro informativo-comunicativo sulla sicurezza in agricoltura, organizzato dal Servizio di Prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro dell'Asp di Trapani, diretto da Salvatore Fiorino, si è tenuto il 3 febbraio al deposito di cereali «Commer.fin». L'incontro è stato organizzato nell'ambito del progetto regionale straordinario «Sicurezza in agricoltura», il cui referente è Nicolò Gucciardi. Durante l'incontro sono stati proiettati video sui sistemi di prevenzione e protezione in ambito agricolo, effettuato dei forum con gli agricoltori, eseguiti esami spirometrici per gli intervenuti e sono stati distribuiti opuscoli nonché materiale informativo tradotto anche in rumeno, arabo e inglese. È stata pure tenuta una dimostrazione di mezzi e attrezzature agricole. L'incontro si è concluso con un break a base di zuppa di ceci e panelle. Il convegno finale si terrà a Paceco il 23 febbraio (Nella foto un momento della manifestazione)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

ZEISS
OTTICA BUONA VISIONE
Specialista in Lenti Progressive
Via Segesta, 11 CALATAFIMI (TP)
Tel. 0924 951430
Email: otticabuonavisione@libero.it

CELI ENERGIA
ENERGIA DAL SOLE
PER AMORE
E PER INTERESSE
91029 - Santa Ninfa (TP)
Via Francesco Crispi, 41
Cell. 335.7406207 - 335.5997268
Tel. 0924.62222 - Fax 0924.61292
info@celienergia.it
www.celienergia.it

AMBULATORIO VETERINARIO
Dott. Leonardo Minore
per la cura
e il benessere
dei tuoi amici
a quattro zampe
Via XV Maggio, 38 - Calatafimi Segesta
cell. 333 8077716 e-mail: leominore@libero.it

C/da Gorgazzo SALEMI
AGRIPIU' ARMATA
Tel. 092465146
Ferramenta Colori
Contenitori in acciaio inox
Prodotti per l'agricoltura e la zootecnia

Consiglio comunale. Affossata, all'unanimità, la delibera proposta dall'Ufficio finanziario dell'ente

Tia, un «no» secco alla retroattività

Lavori pubblica utilità Assegno per quindici

Sono quindici i cittadini indigeni che saranno utilizzati in attività di pubblica utilità. Riceveranno, a testa, per il 2013, un assegno economico complessivo di 3.600 euro. Si tratta, come precisa la delibera approvata dalla Giunta comunale, di «attività di volontariato a supporto del personale addetto ad alcuni servizi pubblici». Nello specifico, nove saranno utilizzati in lavori di giardinaggio e manutenzione del verde pubblico, sei invece in lavori di pulizia degli edifici pubblici. Al Comune erano giunte, nei mesi scorsi, complessivamente 27 richieste. La graduatoria completa degli ammessi e degli esclusi, stilata dall'ufficio dei Servizi sociali, è pubblicata sull'Albo pretorio dell'ente. La somma impegnata in bilancio è 54mila euro. «Si tratta - spiega il sindaco, Rosario Fontana - di una serie di attività che impegneranno i selezionati in servizi di pubblica utilità: dai lavori di giardinaggio e pulizia del verde pubblico a quelli di pulizia degli edifici comunali. Con questo tipo di intervento - aggiunge il primo cittadino - intendiamo uscire dalla logica del puro assistenzialismo». Nei giorni scorsi, con determina dirigenziale, è stata liquidata la prima mensilità.

**Sindaco e consiglieri unanimi: «Un atto illegittimo»
I cittadini non riceveranno quindi cartelle «pazze»**



Una seduta del Consiglio comunale

Respinta. Il Consiglio comunale, nella seduta del 25 gennaio, all'unanimità, ha detto no alla retroattività delle tariffe di igiene ambientale, come approvata dalla «Belice Ambiente», dal 2005 al 2009 (gli anni in cui la società d'ambito aveva esautorato i consessi civici dal potere di determinare la Tia). I cittadini possono quindi stare tranquilli: non subiranno vessazioni e non riceveranno cartelle «pazze» come avvenuto a Mazara, Castelvetrano e Partanna, comuni nei quali le assemblee consiliari hanno invece approvato, retroattivamente, le tariffe. La delibera è giunta in aula «senza un proponente politico», come ha precisato il presidente del Consiglio, Andrea Messina. A trasmetterla è stato, infatti, «come atto dovuto», il responsabile dei Servizi finanziari dell'ente, Ignazio Di Giovanni. I dubbi sulla validità dell'atto sono subito emersi. Dopo una relazione dell'esperta del sindaco per la Tia, Irene Pirrello, che ha sottolineato l'illegittimità della delibera, i consiglieri hanno seguito a ruota. Ha cominciato l'indipendente Gioacchino De Simone: «Ci troviamo di fronte all'ennesima puntata della telenovela Tia. Se approvassimo questo atto - ha aggiunto - causeremo una

emergenza sociale, con rischi anche di ordine pubblico». Il consigliere ha avuto ancora una volta parole durissime per la governance dell'Ato: «Si cerchino i farabutti responsabili di questo sfascio». E ha poi indicato la via per uscire dall'emergenza rifiuti: «Si provveda, come prevede la norma, all'affidamento diretto del servizio». Sulla stessa lunghezza d'onda

di De Simone, l'intervento del capogruppo della minoranza, Nino Plaia (Pd): «I danni di "Belice Ambiente" non possono essere addebitati al Consiglio comunale. La nuova bollettazione a cosa servirebbe? Forse a coprire le loro magagne?». Plaia ha anche fatto una denuncia: «Gli operai addetti alla raccolta dei rifiuti mischiano la differenziata che i cittadi-

ni hanno diligentemente separato: carta e vetro, vetro e plastica. Ci sono le prove di quello che dico e sono pronto a fornirle alla Procura». Anche il vicepresidente dell'assemblea consiliare, Mimma Gaglio, ha ribadito che «non si possono approvare tariffe retroattive, perché illegittime». E di «atto inammissibile» hanno parlato pure Salvatore Tarantolo (Grande

sud) e il capogruppo de «La città che vorrei» Nino Lanfranca. Anche il sindaco Rosario Fontana ha voluto dire la sua: «L'amministrazione, nella vicenda rifiuti, ci ha sempre messo la faccia. Abbiamo contestato in tutte le sedi l'operato della "Belice Ambiente" e continueremo a contestarlo. La società - ha aggiunto - ha debiti enormi e cerca in tutti i modi di recuperare somme, ma non possiamo permettere che i cittadini vengano vessati». Fontana ha poi indicato una strada da seguire per il futuro: «Stiamo lavorando ad una ipotesi alternativa di gestione. Abbiamo una discussione in corso con il Comune di Santa Ninfa, con il quale c'è omogeneità territoriale, per giungere ad una gestione condivisa del servizio». Al termine della discussione, l'aula ha affossato la delibera, dichiarandola «inammissibile», e ha preso atto della proposta, avanzata dal presidente Messina, di istituire un tavolo tecnico «per verificare le ipotesi più convenienti per il Comune». Nella stessa seduta, l'assemblea ha provveduto ad eleggere il nuovo componente del Consiglio dell'Unione dei comuni del Belice, in sostituzione del dimissionario Pietro Calamia. Eletto, all'unanimità, Giuseppe Milici (minoranza). (red)

Un secolo di vita per Antonia Fontana

Festa per la centenaria



Ha compiuto cento anni Antonia Fontana, la «nonnina» di Gibellina, che per l'occasione è stata festeggiata anche dall'amministrazione comunale. Il sindaco Rosario Fontana, infatti, assieme agli assessori Girolamo Ippolito e Maurizio Bongiorno, ha fatto visita alla vegliarda, facendole dono di una targa. «Alla signora Fontana - ha detto il sindaco, ironizzando sul cognome della centenaria, che è lo stesso del suo - facciamo, anche per conto dell'intera cittadinanza, i più sinceri ed affettuosi auguri per l'importante traguardo raggiunto». «Un traguardo invidiabile», gli ha fatto eco, dal canto suo, l'assessore ai Servizi sociali, Maurizio Bongiorno. A festeggiare la «nonnina» c'erano ovviamente i familiari, che per l'occasione le hanno preparato una torta con le cento, ideali, candeline da spegnere. (Nella foto il sindaco Fontana consegna la targa-ricordo alla centenaria Antonia Fontana attorniata dai parenti)

In programma scambi culturali e commerciali La visita in città del console russo Korotkov

Una visita che prelude ad accordi futuri. Il 28 gennaio il console generale della Russia a Palermo, Vladimir Korotkov, ha incontrato il sindaco Fontana e i suoi assessori per pianificare una serie di attività culturali e di scambi commerciali che si concretizzeranno nei prossimi mesi. Il console è stato accompagnato nella visita ai musei della città. Poi ha incontrato alcuni operatori economici e visitato le loro aziende.

«Quello a cui puntiamo - precisa il sindaco - è una collaborazione anzitutto sul piano culturale. La Russia è un Paese all'avanguardia nel campo dell'arte, basti pensare al contributo dato alle arti figurative nel secolo scorso». A Gibellina, che Fontana vorrebbe sede di una Università della democrazia e della mediazione culturale, «vorremmo pianificare uno scambio di esperienze tra artisti russi e italiani, con soggiorni di lavoro nei rispettivi paesi». Korotkov, che è nel corpo



diplomatico prima sovietico e ora russo da quarant'anni, ha mostrato grande interesse per il progetto di rinascita di Gibellina, per i suoi fermenti culturali e per la vitalità delle sue piccole imprese. «Sono certo - ha detto - che questo incontro porrà la base per una collaborazione che sarà proficua». Primo appuntamento nel quale realizzare questa collaborazione sarà il festival della primavera russa che si terrà dal 19 al 27 aprile e al quale Gibellina sarà chiamata a dare il proprio contributo. (Nella foto un momento della visita al museo del console russo con il sindaco Fontana)

La mostra fotografica «Come eravamo»

Scorci del passato

«**N**oi nuotiamo nel passato come pesci nell'acqua e non possiamo sfuggirgli». È con le parole di Eric Hobsbawm che si è scelto di presentare la mostra di foto antiche che ripercorrono significativi momenti del vecchio paese di Gibellina, distrutto dal terremoto del 1968. La mostra, dal titolo «Come eravamo», ha proposto una raccolta di sessanta tra foto e ritratti, ripescati in vari archivi e collezioni private e rientrava tra le iniziative programmate dal Comune all'interno della rassegna «Sapori d'inverno». Scatti che riproducono immagini storiche che vanno dalla rivolta dei fasci siciliani (con l'uccisione del pretore Casapinta) del 1893 al terremoto del Belice del 1968. Quasi un secolo di storia, un patrimonio di grande valore curato da Carlo La Monica e Tommaso Palermo, che con impegno e dedizione si sono proposti, con l'esposizione, di far conoscere, soprattutto alle nuove generazioni, quartieri,



riti, usanze, testimonianze di fede proprie di un paese scomparso che rivive con i ricordi e le tradizioni nel nuovo. All'interno della sala consiliare è stato possibile riscoprire scorci del castello Chiaramonte, della stazione ferroviaria, degli antichi abbeveratoi, rivivere giornate di festa e ammirare ritratti di persone che hanno tracciato la storia di quegli anni. (In alto una delle foto in mostra)

Francesca Agostina Marchese

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Ristorante Pizzeria
Alba Chiara da Nino

Chiuso il Martedì

via N. Nasi Gibellina
Tel 0924/69026
Cell. 3468305119 / 3298974721
nino85a@live.it ALBA CHIARA

Meeting - Banchetti su Prenotazione - Feste Private
Forno a legna e Pizza d'asporto - Pizze per celiaci

Venite a provare le nostre pizze novità!

Tutte le domeniche su prenotazione aperti anche a pranzo

CEPI-UCI
Confederazione Europea Piccole Imprese / Unione Coltivatori Italiani

NUOVA APERTURA - GIBELLINA - VIA ELIMI N°13
TEL 0924.67473 CEL 3892385464
PADRONATO ENAL-CAF UCI-CAA UPAGRI-CEPI UCI-SIFUS
TRA I SERVIZI ANCHE I PERMESSI DI SOGGIORNO

* Grafica - Stampa - Eventi - Insegne - Web Design - Affissioni - Campagne Pubblicitarie

FeelPlus srl
●●● comunicare in modo innovativo

Gibellina 3209499023 092469685
www.feelplus.it

Filoidea
corredo - lingerie - merceria - ricami a mano
corredino neonato

MISSBIBIGLI LOVABLE bassetti ZUCCHI FILA DISNEY

Ritaglia il coupon e portalo in negozio per avere diritto al
20% di sconto*
sulla merce non in sconto

di Catia Di Girolamo - GIBELLINA - Via F. Aprile 45 - Tel. 3287211950

Giorni Lieti
di Maria Montalbano

BOMBONIERE ART. DA REGALO OGGETTISTICA
Omaggio agli Sposi

TSE- Claraluna GMV GIANMARCO VENTURI
Gestione delle Risorse Umane Gattinoni QUADRIFOGLIO

VIA ELIMI,33 - GIBELLINA TEL. 0924 - 69402

Gibellina. Appello al presidente della Regione affinché si riapra l'impianto

Piscina chiusa, lettera a Crocetta

E' una lettera accorata quella che gli utenti della piscina provinciale di Gibellina, chiusa dal luglio dello scorso anno, hanno scritto al presidente della Regione Rosario Crocetta chiedendo un suo intervento. «Pur consapevoli e coscienti di quanto lei sia molto impegnato e gravato di problemi – scrivono, a nome del comitato spontaneo per la riapertura della piscina, Vincenzo Bianco e Pino Lombardo – non possiamo fare a meno di sottoporre alla sua sensibile attenzione il problema che interessa le popolazioni dei comuni di Gibellina, Santa Ninfa, Salemi, Vita, Partanna, Castelvetro, Salaparuta e Poggioreale».

I firmatari spiegano che «da oltre un decennio, la piscina provinciale ha consentito ai bambini, ai giovani, agli anziani, di fruirne i benefici». «Avuto sentore – prosegue la missiva – che la mancata apertura non riguardava un semplice ritardo, ma la quasi certezza che alla Provincia non c'era alcun interesse a rimettere in funzione la struttura ed assicurare alle popolazioni interessate un così importante servizio, alcuni cittadini hanno cominciato a sollecitare i propri amministratori perché facessero pressione presso il commissario straordinario (Luciana Giammanco – ndr),

*I firmatari: «Disinteresse della Provincia»
La «Megaservice» messa in liquidazione*



Protesta davanti la piscina; a destra Rosario Crocetta

affinché lo stesso mettesse in atto tutti i provvedimenti necessari per l'immediata riapertura della piscina».

Gli amministratori locali, a detta dei firmatari, si sarebbero mostrati «sensibili a tale richiesta», facendo approvare ordini del giorno (sia nei rispettivi Consigli comunali che nel Consiglio dell'Unione dei comuni del Belice) in cui si chiedeva al commissario straordinario di attivarsi. «Purtroppo – è la constatazione dei componenti il comitato – alla

Provincia ha prevalso l'insensibilità ed il disinteresse».

«L'insoddisfazione e l'impazienza dei cittadini» è sfociata dapprima in una petizione sottoscritta da 1.500 persone, rivolta al commissario Giammanco ed indirizzata anche al prefetto di Trapani, nella quale puntualizzavano che la loro pressione «civile e democratica» non si sarebbe fermata fino a quando non si fosse rimesso in funzione l'impianto sportivo; e dopo, in assenza di risposte, in una manifestazione che si è tenuta il



mese scorso davanti i cancelli sbarrati della piscina, dove i promotori si sono incatenati e hanno sottolineato «con appositi striscioni, quanto fosse sentita la loro esigenza di avere riaperto l'impianto».

E' per tutte queste ragioni che i sottoscrittori della lettera si rivolgono al presidente Crocetta «perché attivi quanto è in suo potere affinché la piscina di Gibellina possa al più presto essere messa in funzione».

La questione della chiusura della struttura è legata a doppio filo alla vicenda della «Megaservice», la società a totale partecipazione della Provincia che gestisce, per conto dell'ente, diversi impianti sportivi. La società è stata messa in liquidazione a causa delle pesanti perdite, su proposta proprio del commissario Giammanco. Per salvare i 72 posti di lavoro è all'opera, alla Regione, un tavolo tecnico, cui partecipano anche i sindacati, che sta provando a trovare una soluzione.

Emergenza rifiuti in tutto l'Ato Tp2

La crisi di «Belice Ambiente»

La crisi economico-finanziaria attanaglia la «Belice Ambiente» (nella foto la sede a Santa Ninfa), una crisi aggravata dagli ultimi atti di pignoramento verso terzi, dalla riduzione drastica del fido da parte della Bnl (banca tesoriere della società d'ambito) e dalle comunicazioni dei fornitori essenziali di non concedere più servizi e credito. Per queste ragioni l'Ato Tp2 ha comunicato di non essere più in grado di garantire il servizio per la raccolta dei rifiuti. Dall'undici febbraio, giorno in cui le scorte di carburante si sono ridotte al minimo, è emergenza in tutto l'ambito. I sindacati hanno già chiesto un incontro ai vertici della «Belice Ambiente» e preannunciato azioni di protesta a causa del mancato pagamento dello stipendio di gennaio e per le non rosee prospettive per il pagamento delle future mensilità.

Il liquidatore, Nicola Lisma, in una nota inviata al prefetto, al presidente della Regione, all'assessore all'Energia e ai Rifiuti, al direttore del Dipartimento Acque e rifiuti, alla Provincia e ai comuni soci, ha chiesto un intervento immediato affinché si eviti l'insorgenza dell'emergenza igienico-sanitaria in tutto il territorio. «Purtroppo – precisa Lisma – con rammarico, dopo avere



posto in essere tutte le azioni necessarie per evitare che quanto già successo in altri Ambiti territoriali accadesse anche nel nostro territorio, la situazione è venuta ad aggravarsi a seguito delle azioni giudiziarie dei creditori della società, del mancato pagamento di quanto dovuto dai comuni soci e dal fatto che i fornitori essenziali non garantiscono più il carburante e le riparazioni dei mezzi. Mi appello al senso di responsabilità dei comuni affinché mettano in campo tutte le azioni necessarie ad evitare l'emergenza. Rammento inoltre – aggiunge Lisma – che per ogni giorno di non raccolta dei rifiuti, occorrono altri tre giorni di lavoro per rimuovere quanto depositato dai cittadini sulle strade, con un ulteriore pesante aggravio dei costi». Il liquidatore si scusa anticipatamente «per i futuri disagi, che non dipendono dalla volontà di chi amministra la società ma da problematiche oggettive».

Salemi. Garrison Rochelle ospite alla scuola «Danzarkè»

Uno stage per aspiranti ballerini

Lo scorso 10 febbraio nella scuola «Danzarkè» a Salemi, per iniziativa del maestro Antonino Messina, si è svolto uno stage tenuto da Garrison Rochelle, maestro di danza nella scuola di «Amici», e dal suo assistente Nunzio Perricone, vincitore di «Amici» 2012.

Gli allievi partecipanti, di età compresa tra i 7 e i 18 anni, provenienti non solo da Salemi, ma anche da Alcamo e Partinico, divisi per età in due gruppi, hanno avuto la possibilità di svolgere una lezione di *modern-jazz*. Fin dall'inizio della lezione, Garrison ha cercato di mettere gli allievi a proprio agio ed è riuscito a curare l'esecuzione della coreografia con pazienza e soprattutto allegria, incoraggiando gli aspiranti ballerini ad eseguire i passi correttamente e a migliorare sempre di più. Li ha incitati soprattutto a mostrare sicurezza nei loro movimenti e ad avere fiducia



in se stessi. «I miei allievi non devono studiare solo con me, ma sono felice che possano studiare anche con altri maestri di danza, Garrison li farà sicuramente divertire», queste le parole di Antonino Messina. E così è stato per i numerosi allievi che hanno partecipato, con entusiasmo e impegno. «Ciò che maggiormente mi ha colpito – commenta Garrison – è stata la disciplina e l'attenzione con cui piccoli e grandi

hanno partecipato alla mia lezione», motivati dalla possibilità di apprendere qualcosa di nuovo.

I giovani hanno dimostrato interesse per una disciplina come la danza in cui ciò che non deve mancare è la passione. I ragazzi, al termine dello stage, hanno ricevuto un attestato di partecipazione. (Nella foto i partecipanti allo stage)

Valeria Caruso

Maria Francesca Cucchiara

Partanna. Scuole
Deliberata la fusione

La Giunta comunale di Partanna, nella seduta del 28 gennaio, ha approvato una delibera con la quale si prende atto della proposta, avanzata dall'Istituto comprensivo «Amedeo di Savoia Aosta» e dalla direzione didattica del «Luigi Capuana», di accorpamento dei due istituti e della conseguente formazione di un unico Istituto comprensivo. A proporre la fusione erano stati i Collegi dei docenti e i Consigli di Istituto delle due scuole. L'esecutivo, nell'approvare l'atto, ha auspicato anche che l'Istituto comprensivo di scuola secondaria superiore «Dante Alighieri» possa mantenere l'autonomia «con l'accorpamento di altri Istituti di scuola superiore del territorio». La delibera è stata trasmessa all'Ufficio scolastico provinciale, all'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, per gli atti di loro competenza.

Gibellina. Publireportage. In via Elimi

Aprire sindacato Cepi-Upi

Ha aperto i battenti, il 4 febbraio, il sindacato Cepi-Upi. La sigla mette assieme la Confederazione europea delle piccole imprese e l'Unione coltivatori italiani, ed è il risultato della fusione di organizzazioni esistenti e radicate sul territorio e riconosciute dal Ministero del Lavoro. In occasione dell'inagurazione si è svolta la giornata di formazione sul patentino agricolo per macchine operatrici.

Altri corsi sono già programmati: sulla sicurezza, sul soccorso, anticendio, e poi ancora il corso di primo ingresso in cantiere per i lavoratori edili, il corso per addetto montaggio e smontaggio dei ponteggi, il corso per il trattamento dei fitofarmaci, quello per addetto agli escavatori idraulici, per addetto alle gru mobili. Il sindacato, tra l'altro, predispone modelli 730 e



domande di disoccupazione per anziani, agricoltori, forestali, pensionati, e insegnanti. Il nuovo sindacato si trova in via Elimi, 13, ed è aperto dal lunedì al sabato mattina. Per informazioni si può chiamare il 389 2385464. (Nella foto, da sinistra, la docente del corso, Lea Cammareri, il presidente, Domenico Leone, e la collaboratrice Dina La Rocca)

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it



Mobili Lo Truglio

Via Francesco Crispi n. 42 - Santa Ninfa
E_mail: mobililotruglio@libero.it
Tel./fax 092461219

Vendita promozionale su tutta la
merce in esposizione



Tradizione e Qualità



Cucina mt. 3 € 1500,00



«Salti mortali» per raggiungere l'obiettivo, certificato dalla responsabile dell'Area finanziaria

Rispettato il patto di stabilità per il 2012

Elezioni politiche
Sorteggiati scrutatori

Sono stati sorteggiati, dalla commissione elettorale, gli scrutatori che opereranno in occasione delle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio. Per la prima sezione sono stati sorteggiati Maria Biondo (1979), Luciano Falcetta (1990), Francesca Arnaldo (1955) e Franco Bellafiore (1977). Nella seconda sezione andranno Vincenzo Rossello (1956), Deborah Gatani (1992), Daniela Sugameli (1970) e Giuseppe Piazza (1973). Nella terza ci saranno Graziella Biondo (1985), Nicolino Zappitelli (1960), Gregorio Genco (1973) e Anna Elisa Maggio (1966). Nella quarta sezione Maria Giambalvo (1977), Giuseppe Bivona (1990), Gianluigi Li Causi (1973) e Rosanna Cordio (1973). Nella quinta sezione Vita Lombardo (1967), Elisa Perzi (1966), Quintino Lombardo (1964), Maria Accardi (1984). Nella sesta sezione andranno Francesco Bianco (1988), Vincenzo Mistretta (1989), Maria Cristina Etereo (1966) e Giuseppa Catania (1958). **Infine una precisazione da parte del coordinatore e dei rilevatori del censimento del 2011, che hanno voluto chiarire che i compensi percepiti per la loro attività, pubblicati il mese scorso, sono da intendersi al lordo delle tratte tenute di legge.**

*Pellicane: «Motivo d'orgoglio per l'amministrazione»
Prorogati, fino al 30 aprile, i contratti dei precari*



Giunta, che ha preso atto delle recenti circolari emanate dall'Assessorato regionale del Lavoro riferite all'utilizzo dei lavoratori a tempo determinato. Il Comune richiederà alla Regione il finanziamento per tutto il 2013, che ammonta a 729.633 euro. La quota a carico dell'ente sarà invece di 83.430 euro. I trentotto precari prestano servizio per ventiquattro ore settimanali con un contratto di diritto privato a tempo determinato e parziale. La proroga fino al 30 aprile è stata estesa anche ai diciannove precari impegnati nei cosiddetti «lavori socialmente utili». Continueranno a lavorare per un massimo di venti ore settimanali e per non più di otto ore giornaliere. A carico del Comune, in questo caso, sono gli oneri assicurativi Inail e la copertura assicurativa riferita alla responsabilità civile verso terzi.

Gaspere Baudanza



Una seduta del Consiglio comunale

Non nasconde la propria soddisfazione il sindaco Paolo Pellicane. Il Comune è riuscito nell'impresa di rispettare anche per il 2012 il patto di stabilità interno. Un obiettivo che sembrava lontanissimo solo qualche mese fa, quando il Consiglio comunale fu chiamato, in fretta e furia, a varare una manovra di tagli per evitare lo sfioramento. A certificare il rispetto del patto è stata la responsabile dell'Area finanziaria dell'ente, Mimma Mauro: «Abbiamo raggiunto un risultato importante. Il patto era improntato ad un particolare rigore, con dei parametri che si presentavano molto rigidi per il Comune». Il pericolo è dunque scongiurato. Uno sfioramento avrebbe infatti avuto conseguenze gravi per il Comune: dal blocco delle assunzioni a quello delle stabilizzazioni dei precari, dal taglio ai trasferimenti dello Stato fino all'innalzamento della pressione tributaria e fiscale sui cittadini. Per raggiungere l'obiettivo si sono fatti i classici «salti mortali», operando un attento controllo della spesa e una serie di tagli. Proprio la spesa, come conferma il sindaco, «è stata ridotta al minimo essenziale ed indispensabile per mantenere in vita alcuni principali servizi a favore dei cittadini». Per Pellicane «è motivo di orgoglio per

l'amministrazione comunale avere raggiunto questo risultato pur in un momento economico generale di grave difficoltà». La questione del rispetto del patto era stata al centro della discussione in diverse sedute del Consiglio comunale. Ed aveva anche dato vita ad aspre polemiche tra il primo cittadino e l'opposizione consiliare. In

una delle ultime riunioni dell'anno passato, il massimo consenso civico aveva dato il via libera ad una manovra di tagli per mettere al sicuro le casse dell'ente. Per il Consiglio era di vitale importanza non sfiorare il patto di stabilità, per questa ragione era stato anche approvato un atto di indirizzo che impegnava la Giunta ad effet-

tuare un monitoraggio quotidiano della spesa, evitando di impegnare somme destinate a servizi non indispensabili per legge. Nelle scorse settimane, intanto, sono stati prorogati, fino ad aprile, i contratti di trentotto lavoratori precari in servizio da anni al Comune. Il provvedimento è stato adottato dalla

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



“F.sco D'Aguiarre” - SALEMI



OFFERTE FORMATIVE DELLA SCUOLA

**SALEMI
LICEO CLASSICO**

- INDIRIZZO Classico

**ISTITUTO TECNICO
Settore Economico**

- INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing
Articolazione Servizi Informativi Aziendali

- INDIRIZZO Turismo

- Corso Serale per Adulti SIRIO

**SANTA NINFA
ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico**

- INDIRIZZO Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica
- INDIRIZZO Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica
- INDIRIZZO Sistema Moda - Articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda

ISTITUTO PROFESSIONALE

- INDIRIZZO Manutenzione e Assistenza Tecnica
- INDIRIZZO Produzioni Industriali e Artigianali - Articolazione Industria

Le domande d'iscrizione possono essere inoltrate dal 21 gennaio al 28 febbraio 2013.

Gli uffici di segreteria sono a disposizione dell'utenza per l'inoltro online dei moduli nei seguenti giorni:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e Venerdì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Open Day

**Il 6 e il 15
Febbraio
Dalle ore
17,00 alle 20,00
PRESSO**

Il Tecnico di Salemi
Il Professionale di Santa Ninfa
e il Liceo Classico di Salemi



Segreteria dell'istituto via Baviera, 1 - SALEMI - Tel. 0924.981344 www.istitutodaguiarre.it - E-mail: tpi002005@istruzione.it

Consiglio comunale. Approvata a maggioranza la delibera che mira a contrastare il randagismo

L'anagrafe canina trasferita all'Unione

La spesa preventivata per l'ente sarà di seimila euro
Passa anche un ordine del giorno contro le trivellazioni



Una seduta del Consiglio comunale

nico. Nella seduta di prosecuzione il dibattito ha registrato diversi interventi. Per il consigliere Silvio Mistretta («Per la città che vogliamo») «i pareri adesso ci sono, ma rimangono alcuni punti oscuri. Non si capisce bene infatti in base a quali parametri è stata stabilita la quota di partecipazione finanziaria del nostro Comune». Per Massimo Cangemi («Impegno per Partanna») «attualmente siamo nella fase della previsio-

ne di spesa, e secondo noi sono state previste delle cifre congrue». Per il segretario comunale Calogero Maggio «per stabilire la cifra di adesione è stata fatta una media dei costi che il Comune ha sostenuto negli ultimi anni per la lotta al randagismo». La delibera è quindi passata con 14 voti favorevoli. Contro si sono espressi i consiglieri del Pd Benedetto Biundo e Salvatore Leone, Silvio Mistretta ed Antonino Diste-

lice, presentato da Francesco Cannia (Udc), Antonino Distefano, Giuseppe Nastasi («Sviluppo e solidarietà») e Paolo Li Causi (Mpa). L'atto considera «gli effetti negativi delle perforazioni dal punto di vista ambientale», effetti che ricadrebbero anche sui territori dei comuni vicini alle aree di trivellazione. L'odg precisa poi che «per trivellare verrebbero utilizzate tecniche che prevedono l'uso di esplosivi» e che «le operazioni di ricerca potrebbero agire negativamente sul sistema delle falde acquifere». L'atto di indirizzo, approvato all'unanimità, non ha però registrato alcun dibattito in aula, nonostante proprio recentemente si fosse tenuta una affollata assemblea del Comitato «No triv». Assemblea nel corso della quale sono state ribadite sul piano tecnico, socio-economico ed ambientale le ragioni del no. L'atto di indirizzo impegna, seppur in maniera generica, l'amministrazione comunale ad intraprendere «tutte quelle iniziative necessarie alla salvaguardia del territorio», ribadendo in particolar modo la necessità di tutelare la vocazione agricola e turistica del territorio e le risorse ambientali e archeologiche che rischierebbero di essere deturpate dalle ricerche.

Maurizio Marchese



Silvio Mistretta

fano («Sviluppo e solidarietà»). Adesso lo stesso schema di delibera dovrà essere adottato dagli altri comuni aderenti all'Unione.

All'esame dell'aula anche un ordine del giorno sulle ricerche petrolifere nella Valle del Be-



Rischio trivelle nel Belice

Catania è candidato Ci sarà lista civica

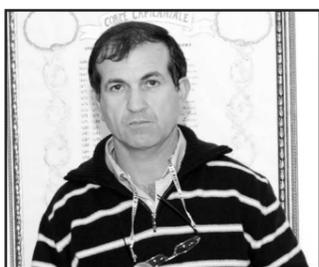
È stato il primo a rompere gli indugi e a candidarsi ufficialmente alla carica di primo cittadino, grazie al supporto del suo movimento civico, politicamente trasversale, nato sul web, «Partanna Città Viva», che adesso ha anche un proprio comitato elettorale, in via Regina Elena. Nicola Catania, ex vicesindaco, da tempo in rotta di collisione con l'attuale maggioranza che sostiene il sindaco Cuttone, ha sciolto il dubbio e deciso così di «metterci la faccia». Forte dei risultati e del consenso ottenuto anche come coordinatore dei sindaci della Valle del Belice, ha giocato d'anticipo sulle candidature degli altri schieramenti, ancora non definite, in attesa delle politiche. Catania, che gode del sostegno di alcuni parlamentari regionali e nazionali, è preceduto dalla fama di politico del fare e può vantare una buona conoscenza dei meccanismi della macchina burocratico-amministrativa. «Abbiamo intenzione - spiega - di proporre un programma concreto e di organizzare incontri tematici, rivolti alle categorie produttive della città. Il nostro obiettivo - aggiunge - è quello di coinvolgere l'intera cittadinanza nell'attuazione del programma». «Partanna Città Viva» - precisa Catania - è un movimento che si proietta come laboratorio di idee. Un comitato proporrà tutte le iniziative politiche che saranno finanziate da sottoscrizioni volontarie; il tutto all'insegna della trasparenza». Il candidato-sindaco, intervenendo su incarichi e poltrone da assegnare, chiarisce: «La squadra che mi affiancherà sarà composta da persone nuove, competenti, non legate ai vecchi schemi politici e partitocratici, poiché intendo attuare un restyling dell'amministrazione comunale». Secondo Catania «la politica partannese da tempo è immobile, mentre la nostra comunità ha bisogno di risposte immediate in campo turistico, economico e sociale». Nel frattempo cinque consiglieri comunali, Massimo Cangemi, Libero Leone, Giovanni Lo Piano Rametta, Nicola Clementa e Giuseppe Bianco, con un documento hanno ufficializzato la loro adesione al progetto di «Partanna Città Viva», ritenendolo la scelta politica migliore «per creare condizioni di crescita per il futuro della cittadina». Certa la ricandidatura di Cuttone, il Pd invece dovrebbe puntare le sue fiches su Giulia Flavio. (m.m.)

Accolta la richiesta dopo le lamentele

Passi carrabili, c'è proroga

Una proroga fino al 30 giugno. Questo il nuovo termine entro il quale regolarizzare i passi carrabili (il precedente era stato fissato al 31 dicembre). Il Comune ha tenuto conto delle richieste di proroga giunte da più parti e, «al fine di consentire una più capillare diffusione degli avvisi alla cittadinanza e le propeedeutiche regolarizzazioni urbanistiche», ha spostato la data entro la quale mettersi in regola. Per la regolarizzazione, precisa un avviso dell'ente, è necessario produrre copia della domanda (con marca da bollo di 14,62 euro), che è reperibile al Comando della Polizia municipale o scaricabile dal sito internet del Comune, e una autocertificazione attestante la regolarità dell'immobile. «I controlli - spiega l'avviso - saranno effettuati a partire dal primo luglio».

La questione era recentemente approdata anche in Consiglio comunale, in seguito ad una



interrogazione presentata da Salvatore Leone (nella foto). Quest'ultimo si era fatto portavoce delle lamentele di molti circa i tempi risicati per la regolarizzazione. Il sindaco Cuttone aveva condiviso le perplessità del consigliere e annunciato appunto la proroga dei termini. In quella occasione il primo cittadino aveva aggiunto che sarebbe stato istituito un tavolo tecnico al quale avrebbero preso parte i capigruppo consiliari, il comandante della Polizia municipale e l'amministrazione. Compito del tavolo tecnico discutere le soluzioni al problema.

Discussione sul luogo più idoneo ad ospitare la scultura

Dove mettere la statua dell'emigrante?

Vuole essere, nelle intenzioni, il simbolo del legame che unisce Partanna ai suoi concittadini emigrati negli Stati Uniti. La statua in travertino, che nelle fattezze riproduce un emigrante con valigia, finanziata dai soci della Società di Mutuo soccorso «Concordia Partanna» di New York, è stata presentata recentemente alla cittadinanza, durante un'assemblea, dal presidente della «Concordia» Tony Mulè, il quale, portando i saluti «di quella Partanna che non è più tornata», ma che continua a vivere, attraverso gli usi, le tradizioni e il ricordo della terra natia, ha definito il progetto «grandioso, come grandioso è il cuore dei tanti partannesi d'America», secondo i quali le proprie radici non si possono dimenticare.

L'iniziativa però, già sul nascere, ha scatenato un dibattito tra i cittadini, non tanto sul tema e sul significato, quanto sulla sua collocazione finale. La statua,



omaggio dei partannesi emigrati, raffigurante un uomo con valigia, di un metro e 80 centimetri, nel complesso alta quattro metri, con una base di circa 20 metri quadrati, vuole rappresentare il fenomeno dell'emigrazione del secolo scorso e secondo i promotori dovrebbe essere collocata nella centrale piazza Umberto I, a memoria futura di un fenomeno sociale non troppo lontano nel tempo e sempre attuale.

La questione è divenuta però argomento di dibattito nelle piazze, nei circoli e all'interno del gruppo facebook «Partanna quantu ti vogghiu beni e quantu ti trattu mali». Un sondaggio, lanciato sul social-network, ha evidenziato come non tutti i cittadini siano concordi sulla collocazione nella centralissima piazza Umberto I. Alcuni avrebbero individuato luoghi migliori, come la rotonda tra la via Antonio Gramsci ed il viale Papa Giovanni XXIII, piazza Adragna o piazza Falcone e Borsellino, ritenendole scelte più idonee, in quanto luoghi simbolo di chi arriva e di chi è in partenza. I partecipanti al sondaggio auspicano quindi che l'amministrazione comunale tenga in considerazione i suggerimenti provenienti dai cittadini, nonché il parere della Sovrintendenza, prima di optare per una scelta definitiva sulla migliore collocazione della statua. (Nella foto la statua dell'emigrante) (m.m.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

FeelPlus srl
*** comunicatore in modo innovativo

* Grafica - Stampa - Eventi
Affissioni - Campagne Pubblicitarie
Insegne - Web Design

PROMO
300,00 euro

Sito Web
Dominio + sito vetrina
4 pagine + gallery
Prezzo per un anno

Gibellina
3209499023
092469685
www.feelplus.it

Cartolibreria di Caterina Li Causi

TUTTO PER LA SCUOLA - DECOUPAGE
LIBRI - FOTOCOPIE - SERVIZIO FAX

Je Matitone
GADGET - REGALI
Firme prestigiose

PARTANNA Via Trieste, 28

Marrone
Tel/Fax 0924 87592
www.marronepullman.com Cell 3484087000
e-mail: marronepullman@gmail.com 3484087111

Marrone
SERVIZI TURISTICI

GBM
CLIMA

Ingrosso e dettaglio
materiale
idrotermosanitario

G.B.M. CLIMA
di Glorioso Antonino & C s.a.s.
91029 Santa Ninfa (TP)
C/da Acquanova

Tel. 0924.61556
Fax 0924.61539
www.gbmclima.it
e-mail: info@gbmclima.it

Passa a maggioranza in Consiglio comunale la proposta di nuova denominazione

«Aggiungere il nome di Selinunte»

Cambiare il nome alla città. O per meglio dire modificarlo, aggiungendo la denominazione Selinunte. E' la nuova scommessa della politica locale. La proposta era passata in Giunta e da questa trasmessa al Consiglio comunale, che l'ha fatta propria, seppur a maggioranza e al termine di una discussione lunga e a tratti animata. Le ragioni della proposta sono contenute nella relazione dello storico Francesco Saverio Calcara», già assessore alla Cultura e oggi consulente (a titolo gratuito) del sindaco Errante. «L'obiettivo - spiega il primo cittadino - è quello di agganciare a Castelvetrano il nome di Selinunte per cercare di essere più facilmente riconoscibili nel mondo. Non si tratta di una decisione di ordine storico o ideologico. Noi, nella carta intestata dell'ente utilizziamo già da tempo la denominazione».

Dopo il via libera dell'esecutivo e dell'aula consiliare, adesso occorrerà un decreto del presidente della Regione. Il complesso iter si concluderà con un referendum, con il quale tutti i cittadini saranno chiamati a pronunciarsi sulla proposta e dire così l'ultima parola. Un referendum che Errante vorrebbe tenere già in primavera, in

*L'iter si concluderà con un referendum
Rispettato il patto di stabilità per il 2012*



Palazzo Pignatelli; a destra Felice Errante

occasione del turno elettorale per le provinciali. Ma i tempi sono risicati e quindi è più probabile che se ne riparli tra un anno. «E' più facile ricordare Selinunte per l'importanza che riveste in ambito storico - chiarisce Errante - piuttosto che Castelvetrano, la quale più spesso, invece, si ricorda per negativi fatti di cronaca. La nuova denominazione - secondo il sindaco - potrebbe peraltro consentire di ottimizzare l'attività di promozione turistica e incrementare in questo

modo lo sviluppo economico della città». La proposta di cambiare la denominazione della città non è nuova. Fu infatti avanzata già ai tempi della sindacatura di Giuseppe Bongiorno (1993-2001). Una Giunta nella quale, guarda caso, aveva un posto di rilievo proprio Calcara, suggeritore dell'operazione. Intanto, è notizia dei giorni scorsi, il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'esercizio finanziario 2012. A comunicarlo è stato il dirigente del set-



tore Programmazione finanziaria e gestione delle risorse dell'ente, Andrea Di Como, che ha definito le procedure contabili ed ha emesso la relativa certificazione. Il rispetto del patto non era scontato, soprattutto se si considera la vicenda «Saiseb», l'azienda romana al quale il Comune deve versare tre milioni di euro. «Avere rispettato il patto di stabilità, nonostante tutti i problemi che abbiamo avuto - commenta Errante - è per noi motivo di particolare compiacimento; un plauso va fatto allo staff del settore finanziario, oltre che ai dirigenti dei vari settori, per il loro senso di responsabilità e per l'abnegazione mostrata». Il primo cittadino non rinuncia a togliersi qualche sassolino dalla scarpa: «Adesso potranno aver pace tutti i detrattori che parlavano di crac finanziario dell'ente e preconizzavano una situazione di dissesto dello stesso».

Felice Errante scrive al presidente Crocetta

Treni soppressi, è protesta

Pendolari sul piede di guerra. La decisione di «Trenitalia» di togliere, dal 15 aprile, alcune corse della tratta ferroviaria per Trapani, ha suscitato malumori tra coloro che giornalmente utilizzato il treno per spostarsi e raggiungere il luogo di lavoro o di studio. La scelta di «Trenitalia» non stupisce più di tanto, essendo ormai consolidata la decisione dell'azienda di tagliare rami improduttivi in barba alle esigenze del trasporto pubblico. Una penalizzazione che si aggiunge ad altri disagi cui sono costretti i viaggiatori: dagli orari non confacenti alle loro esigenze ai lunghi tempi di percorrenza.

A farsi portavoce delle lamentele degli utenti è stato il primo cittadino. Il sindaco Felice Errante, dopo un incontro con il presidente della Regione Crocetta e ai vertici di «Trenitalia» affinché «scongiorino ulteriori problemi per gli utenti e per l'economia del territorio». «Dalle notizie apprese - spiega Errante - «Trenitalia», dopo avere soppresso già alcuni mesi fa il treno delle 7,05 in partenza da Castelvetrano per Trapani, ha in programma dal 15 aprile e lungo la stessa tratta, la soppressione del treno con



partenza da Castelvetrano alle 6,40 e dal 10 giugno del treno che parte alle 7,30. A ogni soppressione in questo senso di marcia ne è collegata un'altra nella direzione inversa, per cui le soppressioni di corse verrebbero ad essere in tutto sei. A parte le considerazioni di carattere generale sull'opportunità che i servizi pubblici di trasporto debbano essere comunque mantenuti - aggiunge il sindaco - il fatto è che la tratta ferroviaria che da Salemi-Gibellina raggiunge Trapani, attraversando Castelvetrano, Mazara del Vallo e Marsala, è frequentata ogni giorno da centinaia di viaggiatori, in buona parte pendolari. Nel momento in cui, sia a causa della crisi economica, sia per il maturare di una coscienza ecologica, gli utenti dei treni aumentano in tutto il mondo, la risposta di «Trenitalia» non può essere quella di ridurre le corse».

Finanziamento di cinque milioni di euro

Un teatro a Selinunte

Il sogno di passeggiare tra i templi nelle ore notturne e vedere un teatro all'aperto all'interno del Parco archeologico di Selinunte (nella foto), potrebbe essere presto realtà. La Regione ha infatti finanziato per cinque milioni di euro la realizzazione del teatro. «Come abbiamo avuto modo di appurare già nei mesi scorsi - commenta il sindaco Errante - qualcosa in seno alla Regione sta cambiando. Il finanziamento delle opere, i cui progetti erano già stati avviati diverso tempo addietro, contribuirà a sviluppare quel percorso di valorizzazione del Parco archeologico di Selinunte ed al raggiungimento degli obiettivi proposti nel nostro programma elettorale». Oltre al teatro è stato finanziata l'illuminazione notturna del parco. Errante intende ringraziare in modo particolare la direttrice del Parco, Caterina Greco, «per avere creduto in questo progetto». «Il finanziamento - aggiunge Errante - scaturisce da quella giusta



sinergia tra enti che lavorano per obiettivi comuni». Relativamente al teatro, secondo quanto previsto dal capitolato di appalto, esso dovrà avere una zona di ingresso, un'altra di accoglienza da cui si dovrà accedere alla platea e dovrà ospitare circa 500 posti a sedere, mentre la struttura portante dovrà essere realizzata in metallo tubolare zincato a caldo. Sempre grazie ai fondi comunitari arriveranno altri finanziamenti utili per interventi nella zona dove sorge il tempio di Malophoros, per il recupero dei templi «C» ed «E», e per la realizzazione di un museo nel Baglio Florio.

Trasferimento degli uffici giudiziari a Marsala Vertenza istituzionale che coinvolge vari enti

Il trasferimento a Marsala degli uffici giudiziari al centro di una vertenza istituzionale. Ad aprire il fuoco l'associazione degli avvocati della Valle del Belice, con il suo presidente Rosario Triolo: «L'attuale sede centrale del Tribunale di Marsala - spiega Triolo - non è in grado di ricevere le cancellerie e gli archivi provenienti dalle sedi distaccate e sopresse di Castelvetrano e Mazara, né di ospitare le sedi civili e penali delle cause che attualmente in esse si trattano. Inoltre - aggiunge Triolo - i locali del nuovo Tribunale di Marsala sono ancora in fase di ultimazione e la loro consegna sarà effettuata non prima di un altro anno». Il presidente della sezione belicina dei legali ha chiesto al sindaco Errante di chiedere al ministro della Giustizia la proroga dell'utilizzo della sede distaccata soppressa per altri cinque anni. Il primo cittadino, dal canto suo, ha già inviato una lettera al Consiglio giudiziario della

Corte d'Appello di Palermo, al presidente del Tribunale di Marsala ed al Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Nei mesi scorsi, il governo, nell'ambito dei provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione della spesa pubblica, aveva emanato un decreto che di fatto sopprime la sezione distaccata di Castelvetrano, accorpandola alla sede centrale di Marsala, con decorrenza dal prossimo mese di settembre. Errante ha deciso di avviare il procedimento previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 155 del 2012, per l'utilizzazione della sezione oltre il termine, o quantomeno fino a quando non saranno consegnati i nuovi locali del Tribunale di Marsala. Tra le motivazioni dell'azione il fatto che il Comune, nei mesi scorsi, aveva effettuato una serie di lavori di adeguamento dei locali attualmente in uso alla sezione distaccata del Tribunale, investendo nell'operazione ingenti risorse economiche.

Volley. «Primeluci» in testa al giro di boa

Le campionesse d'inverno



Si è chiuso nel migliore dei modi il girone d'andata del campionato regionale di serie C di volley femminile per la «Pasta Primeluci» del tecnico Vincenzo Calcaterra. Il team castelvetranese, allestito all'inizio della stagione per tentare la scalata alla serie nazionale, sta rispettando a pieno i programmi. «L'organico - spiega il presidente Santo Catalano - è competitivo, anche se ristretto nei numeri. Per questa ragione - aggiunge Catalano - ci si affida alla professionalità delle singole atlete. L'importante è tenere alta la concentrazione, considerato l'equilibrio che regna nel girone». Un girone nel quale la prima posizione garantisce l'accesso diretto ai play off promozione a tre, la cui vincitrice viene promossa in B2. Catalano fa poi un invito agli amanti della pallavolo affinché «seguano la squadra in trasferta con il pulman messo a disposizione della società». (Nella foto il team della «Pasta Primeluci»)

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it

UNA NUOVA DIMENSIONE NELL'EDILIZIA



CENTRO SISTEMI INNOVATIVI

EVOLUZIONE PER COSTRUIRE
E RISTRUTTURARE
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

BUFFA[®]
INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924.955152 Fax 0924.955560 - www.buffasrl.it

Nina Spasi
ATELIER SPOSA

Per appuntamento
PARTANNA - Via Vittorio Emanuele, 136
Tel. 0924.88099 Cell. 3299189544

Tappezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffitto

bcsp
ARREDAMENTI
di
Bellafore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Offerta promozionale
per tutti i tipi di tende da sole

Preventivi gratuiti a domicilio

Affida i tuoi capelli a chi li ama.



PARRUCCHIERIA
BRUNETTA

Tricological center
Prof. Plasmina

SALEMI - Via E. Scimemi, 15
Tel. 0924 982012
E-mail: a.brunetta@email.it

Il racconto. Nella Salemi di metà Novecento un'allegria compagnia di goduriosi consuma le sue giornate tra vino e cibo

Grandi abbuffate e «dischi volanti» a Bagnitelli

Giovanni Loiacono

Le più disparate esercitazioni culinarie e scientifiche avvenivano a Bagnitelli. Folle di tecnici e scienziati frequentavano costantemente la nostra piccola, verde tenuta, ed occupavano con le loro strumentazioni i quattro tumuli di terreno. Mio padre, a capo di questa banda di volenterosi, gestiva i movimenti e stabiliva tempi e modi di esercitazioni ed esperimenti. Primi fra tutti gli operai specializzati, come il macellaio Pasqualino Fanciò, il tecnico culinario Pietrino Pecorella, l'addetto ai controlli logistici Pippino Lo Grasso, il supervisore e tecnico audio-musicale Pippino Ganci e l'immancabile Nino Scaturro, controllore del combustibile e primo assaggiatore di esso. Sì, perché tutto l'insieme funzionava a vino: l'acqua era pure presente ma faceva la sua timida apparizione in rare occasioni. Una schiera di calzolari appren-

L'amenata campagna popolata da personaggi picareschi e indimenticabili
Dal capo-macellaio Pasqualino Fanciò al tecnico-musicale Pippino Ganci



Annibale Carracci, «La bottega del macellaio» (olio su tela, 1585); a destra Alberto Sordi



piena, riuscì a chinarsi in tempo per evitare il peggio. Il piatto si infranse sul muro, lasciando la sua impronta di grasso sulla parete, una grossa macchia che per lungo tempo restò visibile. Matteo Pagliuso, interpellato quale consulente *super partes*, richiamò tutti all'ordine, ma qualche patata arrivò in viso pure a lui, mentre Vito Teri, sornione, rimase seduto ed imperturbabile, dando esempio della serietà e compostezza propria di un capolista candidato sindaco. Il discorso finale lo tenne mio padre, pessimo oratore ma persona molto rispettabile, il quale mentre disponeva che fosse tolto il vino rimasto, molto poco a dire il vero, dichiarò sciolta la seduta, riconvocandone un'altra con l'obbligo dell'uso di piatti di plastica, brutti ma infrangibili. Magari dopo le amministrative. Anche se quelle elezioni andarono non troppo bene, gli impegni di lavoro straordinario a Bagnitelli continuarono, con sempre abbuffate, damigiane di vino e allegre battute. Ma la materia scientifica non fu mai trascurata, con studi e ricerche accurate ed indagini certosine. Si discuteva del tempo esatto di cottura della pasta, della quantità di aglio necessaria per condirla, della gradazione ottimale del vino rosso e la differenza con quello bianco, del modo migliore di affrontare una buona digestione, facendo del movimento o standosene comodamente sdraiati. I risultati non sempre erano confortanti, ed erano necessari nuovi esperimenti. Pian piano le donne si stancarono di seguire i propri mariti in queste abbuffate scientifiche, perché alla fine era sempre a loro che venivano affidati i lavori più pesanti, e

finirono col restarsene in paese. Formaggio sui maccheroni per i mariti scienziati.

Un bel giorno di primavera, don Ciccio Catalanotto, meglio conosciuto come *Attupateddu*, una volta lasciato libero dalle sei donne di casa, moglie e cinque figlie, volle partecipare ad una delle riunioni. Accompagnato dall'amico Iachino *Ghitichighi* si presentò col suo aspetto caracollante e massiccio, e da tutti venne accolto con piacere perché in realtà era un vero amico. La giornata trascorse tranquilla e tutti si satollarono con carne di porco e vino di Rocco Florio, anzi più di vino che di carne, fin quando arrivarono Nino Scaturro e Pietrino Pecorella, con la notizia appresa alla Società operaia che erano stati avvistati nei cieli di Sicilia degli oggetti sconosciuti. Don Ciccio, già ebbro, volle brindare coi nuovi arrivati chiedendo maggiori spiegazioni e riempiendo continuamente i loro bicchieri. Alla fine i tre si alzarono barcollando, e

Qualcuno di loro pensò di alleviare la fatica usando la bicicletta caricata come un mulo, ma scoprì presto che la cosa non poteva andare

disti si occupava di provvedere al trasporto delle scorte: a piedi, naturalmente, in una lunga teoria di braccia pesantemente penzoloni e di spalle curve sotto il nobile peso di vettovaglie varie. E pane, pasta, farina, frutta, verdura, fiaschi di vino ed olio pesavano abbastanza, specie se ne veniva richiesta una costante fornitura. Qualcuno di loro pensò di alleviare la fatica usando la bicicletta caricata come un mulo, ma scoprì ben presto che la cosa non poteva andare, perché spingerla su quelle strade non asfaltate era come tirare un carro, specie quando, e ciò avveniva di frequente, scoppiava qualche

pneumatico, causa le pietre taglienti.

Per la fornitura di carne indispensabile su ogni tavola che si rispetti, si provvedeva sul posto. Il direttore Fanciò era abilissimo nella macellazione di maiali, pecore ed agnelli, e dirigeva le operazioni con grande esperienza e con un coltellaccio in mano che agitava come una bacchetta magica. I poveri animali non avevano il tempo di rendersi conto di niente, perché in men che non si dica si trovavano già ridotti a fettine, salsiccia, costate, trinchette, frattaglie e *capuliatu*. Eppure un giorno maledetto, Pasqualino si distrasse e mentre si accingeva ad infilare lo stiletto nel collo di una pecora, questa sfuggì dalle grinfie dei sicari e scappò via saltellando velocemente in mezzo ai campi. Superò un verde prato zigzagando fra olivi e fichi d'india, evitando alberi di fico e tronchi di noci e ciliegi, superando fossi e zone coltivate e saltando infine oltre quello che appariva un burrone. Era una cunetta invece, una larga ma non curata cunetta della stradella Baviera, intricata di fitta vegetazione e da qualche agave pungente. E lì dentro finì la sua corsa perché

rimase ferita ed incastrata al punto tale che nemmeno gli inseguitori-sicari riuscirono a tirarla fuori. Quanta bella carne sprecata, penserete voi, ma quando mai...

Il capo macellaio Fanciò si fece largo stringendo fra i denti un coltellaccio alla moda dei pirati, si tuffò nella larga cunetta e ne uscì fuori solo quando la pecora smise di belare per sempre. La pecorella ci lasciò la pelle, ma solo quella, perché tutto il resto, anche se a pezzi, fu trasportato a casa e sepolto in una grande pentola di acqua bollente, per essere consumato poi a *stricasali*. La vendetta fu così completa.

Il fatto non turbò più di tanto l'atmosfera nella casa di Bagnitelli, e gli esperimenti continuarono con successo. Salvo qualche raro caso, quando per esempio sul più bello venne a mancare il vino, indispensabile carburante in quelle occasioni. E fu subito accusato il responsabile Nino Scaturro, che si dichiarò innocente. Legato al palo della tortura, un timido tronco di robinia, vi fu lasciato per tutto il giorno a digiuno, costretto a vedere gozzovigliare i suoi compagni di merenda. Ma non confessò mai che il

vino l'aveva bevuto tutto lui. Mio padre, repubblicano candidato alle elezioni comunali nella lista dell'Edera, ottenne con orgoglio che una delle più importanti riunioni di partito avvenisse proprio a Bagnitelli. Grandi preparativi, familiari, tecnici e operai chiamati a raccolta per il grande evento, e numerose saporitissime pietanze. Da bere? Nessun problema: vino. E ti pareva. Tutto filò liscio in quel pranzo fra persone ben educate e con applausi e complimenti si andò avanti per un po'. Ma più scendeva il livello del vino nei fiaschi, più aumentava la vivacità delle discussioni. A complicare le cose sorsero notevoli divergenze sul modo di condurre la campagna elettorale, e non vi fu più verso di arrivare ad un ragionevole compromesso. La lite, che sembrava placarsi ogni qual volta arrivavano nuove pietanze ed altri fiaschi di vino, degenerò quando a Còcò Pandolfo saltarono i nervi: punto sul vivo per una allusione che lo riguardava, afferrò con entrambe le mani un piatto di *aggrasso* con patate e lo lanciò con veemenza contro i baffi del povero dottor Pietro Ferro che, nonostante la mole e la pancia già

Fu accusato Nino Scaturro, il quale, legato al palo della tortura, un timido tronco di robinia, vi fu lasciato per tutto il giorno a digiuno

pian piano si allontanarono dagli altri, sparendo dalla loro vista. Improvvisamente i commensali, che cercavano di smaltire una colossale sbornia collettiva, rividero quei tre affacciati al piccolo balcone del primo piano, con tutte le stoviglie sporche. E subito dopo fu un fragore di piatti che lanciati dal balcone andavano a frantumarsi sul terreno coltivato. «I dischi volanti, i dischi volanti!» gridavano a squarciagola, mentre don Ciccio lanciava piatti e bicchieri e gli altri due versavano carburante nelle sue tasche. Vino, naturalmente. Per anni spuntarono dal terreno i cocci di oggetti non identificati.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Prezzo & Qualità
da provare



www.2effestyle.it



Illuminazioni
MADE IN ITALY

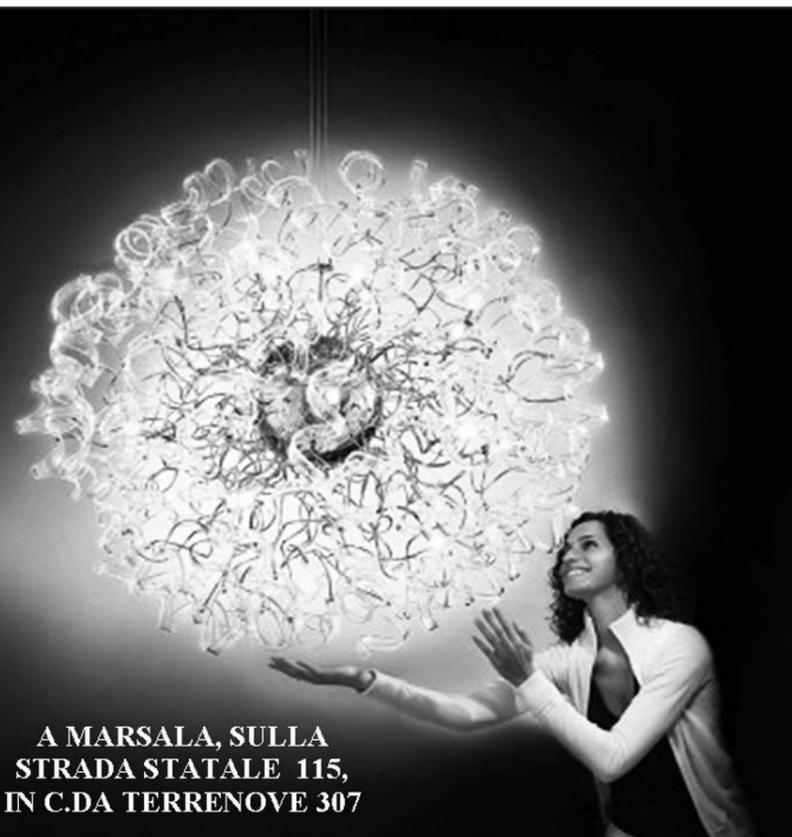
Classico & Moderno

Illuminazioni
Complementi d'arredo
per

Camere, camerette, saloni, cucine,
giardini e ambientazioni particolari.
Trent'anni di esperienza con più di
250 rivenditori in Italia.

Prezzi e soluzioni per tutti gli
arredi, con MIGLIAIA di articoli in
esposizione.

Prima dei tuoi acquisti passa
alla Due Effe...
Info 0923 997367



A MARSALA, SULLA
STRADA STATALE 115,
IN C.DA TERRENOVE 307

Il racconto. Nella Salemi del secolo scorso una vicenda che ricorda quella del romanzo di Svevo «La coscienza di Zeno»

Il giovane Antonino e la dichiarazione «particolare»

Rosanna Sanfilippo

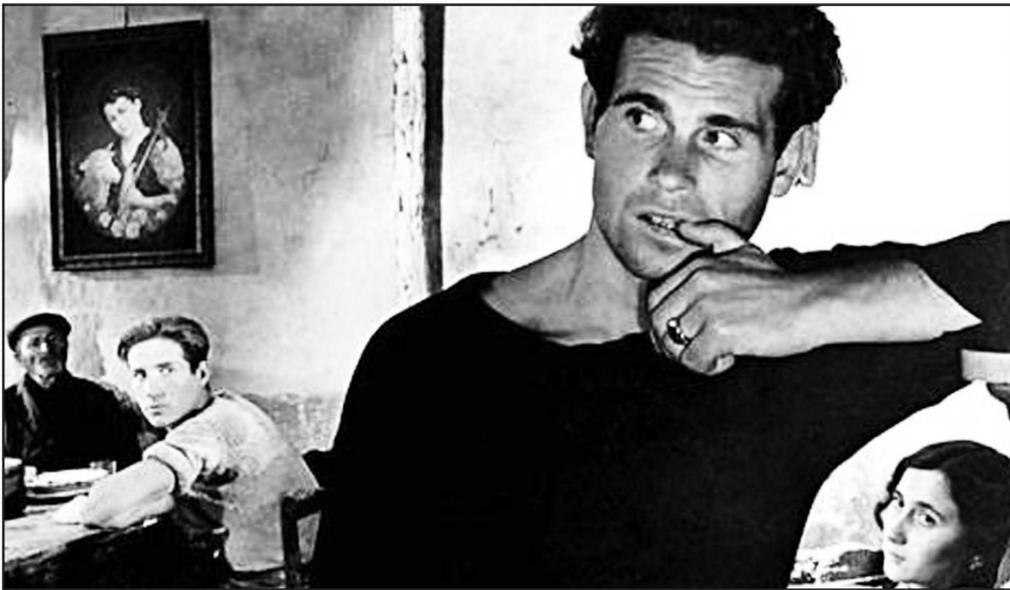
«Domenica prossima siamo di festa», annunciò, durante il pranzo, mia madre alla famiglia, «zio Antonino e zia Paolina festeggiano i loro cinquant'anni di matrimonio». Era la metà degli anni Settanta. Cinquant'anni di vita insieme è un bel traguardo da raggiungere. Zio Antonino e zia Paolina l'hanno trascorsa proprio tutta insieme la loro vita. La loro unione, purtroppo, non è stata allietata dalla nascita di figli, ma loro hanno percorso intera la loro vita, tenendosi per mano, sostenendosi a vicenda, giorno per giorno, lavorando assieme la terra, duramente, e svolgendo insieme il gravoso lavoro di contadini. Lui, scavando solchi e dissodando la terra con l'aratro. Lei, spargendo il seme che sarebbe diventato pane, martoriati dal vento

Antonino, come i fratelli, svolgeva il duro e faticoso lavoro di agricoltore e se ne andava sempre in giro per le contrade del paese su di una giumenta «mirrina»

gelido di tramontana che tormenta le carni con mille lame affilate e lascia sul volto una coltre di gelo che, con lo scorrere degli anni, lo ispessisce sempre di più rendendolo impermeabile. E poi, insieme, con la falce tra le mani, mietendo le spighe dorate in religioso silenzio, un silenzio ricco d'intesa e d'amore, all'ombra di cappelli di paglia, che li riparavano dal sole delle estati siciliane e ne nascondevano le lacrime di sudore.

La loro storia d'amore ha inizio in maniera a dir poco bizzarra, per l'epoca. Antonino era un giovane di belle sembianze, di altezza superiore alla media, snello nella figura (qualità che manterrà sino alla fine dei suoi giorni), di buone maniere. Assieme ai suoi fratelli svolgeva il duro lavoro di agricoltore e andava in giro su una superba giumenta mirrina. Una domenica, dopo la messa

*Un'amore nato in maniera curiosa, sfociato in cinquant'anni di matrimonio
Il «colpo di fulmine» per una ragazza bruna all'uscita dalla Chiesa madre*



Una scena da «La terra trema» (1948) di Luchino Visconti; a destra la vecchia Chiesa madre

cantata, all'uscita dalla Chiesa Madre, in piazza Alicia, il suo sguardo venne attratto da una bella ragazza bruna, vestita alla moda, dai modi gentili, della quale si innamorò perdutamente. La seguì sino a casa, per la stretta viuzza chiamata *vanedda d'u'nfenu*, che ricorda, ancora oggi, l'impianto stradario di origine araba, per scoprire dove abitasse. Da quel giorno, tutte le volte che si trovava in paese, non perdetta occasione per passare e ripassare sotto la sua finestra in attesa di uno sguardo, d'un piccolo segno, da parte dell'amata, per assicurarsi di

essere corrisposto. Ma la ragazza sfiorava appena il suo sguardo e abbassava gli occhi a terra, forse in segno di pudicizia. Passarono i mesi e Antonino non ricevette, da parte della giovane, alcun cenno d'intesa, così, pensando che lo ritenesse sconveniente per una ragazza di buona famiglia, timorata di Dio, ma convinto che anche lei fosse innamorata di lui, affidò ad un amico comune, suo e della famiglia di lei, il compito di chiedere, per sé, in moglie, la giovane di cui si era follemente innamorato.

La famiglia della giovane si

riservò di riunirsi e discutere la cosa prima di dargli una risposta. I giorni, però, passavano mentre Antonino trascorreva le giornate sulle spine, in attesa, passando da momenti di beatitudine a momenti di totale sconforto.

Finalmente, un bel giorno, il comune amico raggiunge l'innamorato, il quale, però, dalla sua espressione non proprio felice, intuì che la risposta non era quella sperata. Infatti l'amico gli comunicò che la sua proposta di nozze era stata rifiutata. Antonino, in preda al più nero sconforto, gliene chiese il



motivo e l'amico gli rispose che non gli è stato comunicato alcunché. Il giovane allora cominciò a struggersi di dolore, e volle sapere se era stata la famiglia a non accettarlo o la ragazza. Continuò così a passare e ripassare sotto la finestra dell'amata, sperando che lei si affacciasse.

Un bel giorno, giunto che fu nelle vicinanze dell'abitazione della giovane, trovò ad aspettarlo la sorella maggiore. Antonino vide d'improvviso ritornare la speranza, pensando che la sua amata avesse mandato la sorella con un messaggio da parte sua. Grande sarà il suo stupore quando Paolina, piccola di statura e meno avvenente della sorella minore, gli dichiarò il suo amore: «Mia sorella preferirebbe sposare un artigiano: un falegname, un fabbro, un calzolaio, oppure un impiegato che lavori in paese, in modo da non essere costretta ad andare a lavorare la terra, ma se tu vor-

rai, potrai sposare me, io rimarrò sempre al tuo fianco, ti aiuterò nel tuo lavoro ogni giorno, la fatica non mi spaventerà se la condividerò con te».

Il giovane rimase sbalordito da queste parole: mai si sarebbe aspettato una tale dichiarazione d'amore da parte di una donna. Rimase muto per alcuni minuti non sapendo lì per lì cosa rispondere: doveva riflettere su quanto gli stava accadendo. Furono minuti che a Paolina sembrarono eterni, durante i quali si maledisse tante volte per aver trovato il coraggio, lei, donna, di arrivare a tanto, di essere stata così intraprendente e impudente, magari correndo il rischio di essere scambiata per una poco di buono. Quale deve essere stata, la sua vita, durante questi mesi di corteggiamento della sorella, da parte del giovane. Quante volte avrà immaginato quanto sarebbe stato bello se, invece, Antonino avesse rivolto i suoi pensieri a lei.

L'innamorato, un bel giorno, giunto che fu nelle vicinanze dell'abitazione della ragazza, trovò lì ad attenderlo la sorella maggiore, piccola e meno avvenente

Gibellina. Presentata l'opera poetica, edita da «Ismeca», della scrittrice salemitana

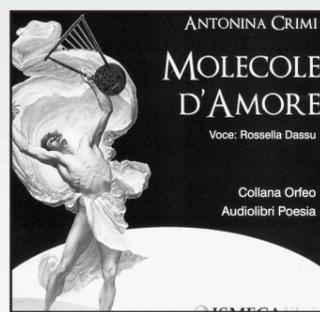
«Molecole d'amore» di Antonina Crimi

Si intitola «Molecole d'amore» l'opera poetica di Antonina Crimi, raccolta di versi edita dalla bolognese «Ismeca libri», e presentata all'auditorium del Museo civico d'arte contemporanea di Gibellina. A curare la manifestazione è stata Rosanna Sanfilippo, componente del gruppo «Sikania» di Salemi.

La Crimi, salemitana, laureata in Lettere classiche a Palermo, non è nuova al mondo della poesia, avendo già un passato che l'ha vista protagonista in numerosi concorsi. Già ai tempi degli studi universitari ottiene risultati apprezzabili ed il positivo giudizio del poeta Mario Luzi, e nel 1974 pubblica «Forte della libertà» e «Scopello», inserite in una

antologia data alle stampe dalla casa editrice «Il Campidoglio». A Torino, dove va ad insegnare, frequenta l'ambiente artistico della città, partecipando per anni a eventi ed incontri letterari e vivendo l'esperienza del Salone del libro e del caffè letterario «Achille». A Milano, dove si trasferisce, conosce e frequenta invece i poeti di piazza San Marco che fanno capo al modicano Luigi Giurdanella e gli artisti del Naviglio Pavese. Sue poesie vengono pubblicate nelle antologie «Quelli della rosa» (1994 e 1995) e «Torino città di nettari sepolti» (2000). Il sindaco Rosario Fontana, nel porgere i saluti ai presenti e fare i complimenti all'autrice, ha voluto ricordare la figura del senatore Ludovico Corrao, il

quale ha reso la sua cittadina un luogo di attrazione culturale. Novità della serata, la presentazione di poesie attraverso la proiezione su schermo, con la voce di Rossella Dassu. Recitate a viva voce invece, da Maria Franca Salamone, le liriche «Lontananza» e «Mascherata», dove sono cantati i temi della lontananza appunto e della finzione nei rapporti umani. Il relatore Tullio Sirchia, dopo avere declamato i versi della poesia «Elogio della parola», ha sviluppato un discorso sul potere civilizzante della parola, a partire dalla parola parlata a quella parola scritta o stampata e a quella ibridata del supporto audiovisivo. «La parola poetica è sferica e mobile - ha concluso Sirchia - ed assume



molteplici forme allo scopo di far intuire i mondi infiniti della fantasia e dell'anima». Al termine della manifestazione Antonina Crimi ha voluto ringraziare coloro che ne hanno reso possibile la realizzazione. (Sopra l'audiovisivo che contiene le poesie dell'autrice) **Francesca Agostina Marchese**

L'avrà forse anche odiata perché era più bella di lei, più desiderata, ma immediatamente dopo si sarà pentita, in virtù di quell'amore parentale che lega ai consanguinei. Quante notti avrà pianto, col cuore gonfio d'angoscia, senza poter rivelare ad alcuno le proprie pene d'amore. Ma quando arrivò la richiesta formale di matrimonio nei confronti della sorella, per Paolina fu la fine dei sogni. All'insperato rifiuto di lei di sposare un contadino, la speranza si ridestò e si fece strada nel suo cuore.

E così, con la forza del cuore e della disperazione, trovò il coraggio di dichiarare il suo amore a quel giovane. Antonino, rimasto favorevolmente impressionato dal suo coraggio, le rispose di sì. In quel momento avrà sicuramente pensato che, per cominciare, l'amore di Paolina sarebbe bastato ad entrambi.

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

AUTO SOCCORSO
DI CONFORTO GIOVANNI

SERVIZIO H24
FESTIVI
COMPRESI

SALEMI - C/da San Ciro, 417

0924.68048
327.4075011
334.3222231

Presti Antonio sri

Concessionario

MASSEY FERGUSON

Q8 Oils

INFACO

ELECTROCOMP

Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail prestiat@tele2.it

energy footwear cam il mondo del bambino MSK Youth Community

ANTARES

SANITARIA
PRIMA INFANZIA
PUERICULTURA
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
0/12 ANNI

chicco BIMBUS collection BIMBO SHOES

SALEMI via Lo Presti, 203 Tel. 0924.64518

ottica maggiore

Ottica - Optometria
Contattologia

Esclusivista del marchio
Cartier

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it
Via Santa Croce, 5 - SALEMI

CERCASI

- Personale qualificato per gestione parrucchiera. Opportunità di carriera.
Tel. 392 9968234

VENDESI

- Videocamera digitale Panasonic SDR-H250 3CCD. Registra FULL HD su hard disk da 30Gb. Usata pochissimo, come nuova.
Tel. 338 7042894
- Registratore digitale portatile Panasonic RR-US510 per registrazioni vocali
Tel. 3387042894



Vita 1972 - Inaugurazione dell'officina «Aguanno». Pietro, Giuseppe e Salvatore Aguanno, con Mario Tibaudò e Giovanni Messina



Calatafimi 1960 - Piazza Pietro Nocito



Salemi 1990 - Cinquantenario del Liceo classico «Francesco D'Aguirre». Diego Muraca, Vito Cusumano, Sergio Mattarella e Pino Liuzza



Vita 1963 - Maria Abate e Vincenzo Simone



Salemi 1940 - Crocifissa Fici in Saladino con le figlie Francesca, Concetta, Susanna ed in braccio Maria



Salemi 1965 - La maestra Caterina Capizzo con i bambini della scuola materna di Ulmi



Salemi 1956 - Operai addetti alla trebbiatura approfittano di una pausa di lavoro per immortalare la loro dura fatica

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

FASHION BAR

Tel. 389 0676339
327 9522937
SALEMI
San Leonardo, 120

RR ARREDI
di Rinninella & C.
C/da San Giacomo
SALEMI
Tel/Fax 0924.980089

C/da Bagnitelli, 889 SALEMI (TP) Tel. 0924 68661

3 Emme Mirotta

Omaggio per la prenotazione delle Bomboniere 2013

Bomboniere per tutte le occasioni

SNACK PIZZA di **Aguanno Filippo**

Via Piersanti Mattarella, 15
91018 - SALEMI (TP)
Cell. 3395309207

PIZZA D'ASPORTO
Consegna a domicilio

Solo alcune delle nostre firme

moretticompact BERLONI
Cantiero DAL 1949 MORELATO



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana



SICILIA
MEMBRO EUROPEO ESPORTO
INNOVATIONE E QUALITÀ



2007-2013
CON L'EUROPA
INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



LA SCUOLA PER
LO SVILUPPO
Programma Operativo Nazionale



Istituto Superiore
Dante Alighieri

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Dante Alighieri" ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Via Trieste, 20 - 91028 PARTANNA Tel. 0924/88329 Fax 0924922545

www.liceodante.it

Con queste opportunità offerte dalla comunità europea la scuola è riuscita a realizzare 102 mobilità all'estero: 90 alunni e dodici insegnanti.

C-1-FSE02-POR-SICILIA-2012-899

Tre settimane di formazione per il raggiungimento di certificazione in lingua inglese B1, B2

Tre i progetti effettuati:

- LEARN ENGLISH FOR YOUR FUTURE!
- INTENSIVE ENGLISH PATHWAY
- LIVE ENGLISH: ENGLISH AND CULTURE

Il modulo ha favorito l'apprendimento linguistico e il contatto diretto con la lingua inglese attraverso il corso frequentato presso una scuola del luogo e l'interazione diretta con l'ambiente socio-culturale del paese straniero. Grazie ad una perfetta full immersion gli studenti hanno arricchito le competenze e capacità linguistiche acquisite nei percorsi scolastici, spendibili anche nel mercato del lavoro.



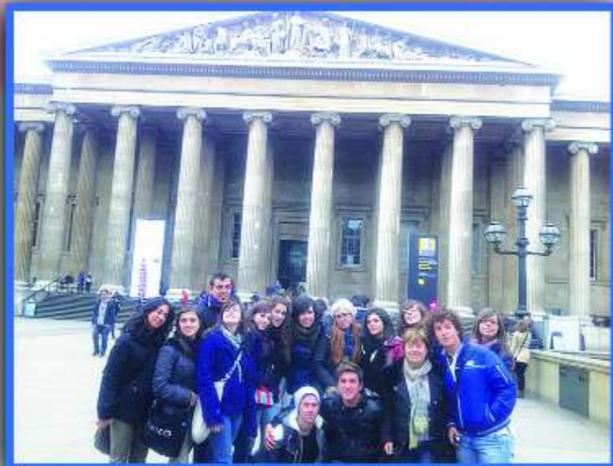
C-5-FSE02-POR-SICILIA-2012-737

Un mese di lavoro a Londra con 160 ore di stage

Tre i progetti effettuati:

- BUONGIORNO EUROPA
- GOOD MORNING EUROPE
- PASSAPORT FOR EUROPE - JOB SHADOWING

Lo stage ha consentito agli studenti di tradurre in esperienza le proprie conoscenze, di migliorare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, di valutare da sé le possibilità di crescita sociale e imprenditoriale attraverso l'avvio di proficui contatti professionali.



SANTA NINFA

C/da Santissimo, 88 Cell. 320.03.91.390



L'Angolo dei Sapori

TRATTORIA
PIZZERIA

Specialità
Pesce

MENÙ
TURISTICO
€ 15,00

**Banchetti
per tutti gli eventi**

Da lunedì a giovedì pizza a domicilio

> Grafica
FeelPlus srl



Sesto senso

centro estetico

Prenota i nostri pacchetti viso o corpo personalizzati

TUTTO IL RESTO E' GRATIS *

* vieni a informarti senza impegno, in ogni caso la prima seduta non la paghi offerta valida per prenotazioni effettuate entro il 31 marzo 2013

di Mariella Piazza - Via San Luca 13 - 91018
Salemi (TP) Cell 333 6688834 - 3208805234



Le specialità siciliane

Bar Edera

SALEMI
C/da Ulmi, 616
Tel. 0924.68248

PIGNOLATA • CASSATELLE • CANNOLI • SFINCIONI DI SAN GIUSEPPE

Arte Infissi  **GIBELLINA** Via Santa Ninfa
Roberto Puccio 3397346216
Vito Di Stefano 3338431731



Infissi a Taglio Termico
Persiane in Alluminio
Lavori in Ferro - Porte blindate
Scale a Chiocciola - Tettoie coibentate
Porte interne - Box Doccia - Zanzariere



RISTORANTE PIZZERIA
IL MELOGRANO



Aperti anche a pranzo

Banchetti e
ricevimenti
di ogni
genere



www.ristoranteilmelograno.net

Ristorante Pizzeria "Il Melograno"

Chiuso il lunedì

SALEMI c/da Gorgazzo, 751/B
Tel/Fax 0924.1855130 Cell. 380.2854311 - 339.4109956

Ristorante
Pizzeria

Cucina tipica
siciliana

Porchetta,
Pecora bollita e
Agnello al forno
su prenotazione

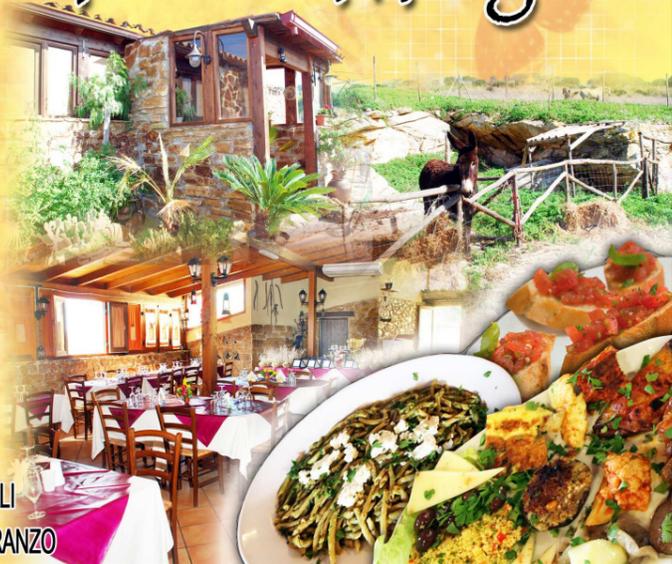
C/da Margana
(Autostrada A29 PA -TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

FATTORIA DOMESTICA CON ANIMALI

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE A PRANZO

Tenute Margana



PANIFICIO
ANTICO FORNO

di Russo Salvatore & C. s.n.c.
Via San Leonardo, 10 - SALEMI
TEL. 0924.64799

NUOVO
PUNTO VENDITA
C/da Gorgazzo, 60
SALEMI

SPECIALITA'
Grissini di mais - Miliddi - Squarati
Focacce - Pane con olive
Pizza siciliana - Pani cunzatu



**Domenico
RANDAZZO**



Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e
Cronotachigrafi Digitali

SANTA NINFA
C/da Santissimo Z.A.
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006
Cell. 335.6579475



Luisa, Letizia e Grazia preparano le sfincie alla Casa di riposo «San Gaetano»



Antonina Lampasona ha festeggiato con i familiari il suo 97esimo compleanno alla Casa di riposo «San Gaetano»



I «pulcini» del Sallemi calcio di mister Benenati hanno vinto la seconda edizione del torneo «Ciao Angeli» che si è tenuto a Gibellina



Gruppo di salemitani in vacanza con Salvatore Favuzza a Gioiosa Marea, Stromboli e Panarea



Nonna Nina circondata dall'affetto dei nipoti nel giorno del suo 74esimo compleanno



Il 9 gennaio Serena Barbera ha festeggiato il primo compleanno insieme a parenti e amici, il fratellino Stefano, mamma Vita e papà Salvatore



Auguri a Filippo Fimetta che ha festeggiato i quarant'anni insieme ai parenti



L'associazione nazionale «Atleti olimpici» ha assegnato il Premio «Azzurri d'Italia», a Gino Vitrano, di Castelvetrano, nella foto tra Nando Sorbello (delegato «Azzurri d'Italia») e il giornalista Rai Roberto Gueli

Nicolò Terranova
Falegnameria
 SALEMI
 via A. Favara, 163/2 ☎ 0924981055 - 3384592482

ARREDAMENTO
PERSOALIZATO

Porte per interno
 Infissi esterni

ESPOSIZIONE via A. Favara, 91
VICINO A NonsoloCORNICI



Infiniti auguri a Lilly. Con affetto Isidoro e tutta la famiglia



Auguri da mamma e papà a Giovanni per il suo primo compleanno



Il giovane allievo Erasmo con il suo maestro di origami

Confetti e Merletti

NUOVI ARRIVI
BOMBONIERE PER SPOSI

Via G. Matteotti, 177 - SALEMI (TP) Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it

IL Macellaio
 di Distefano Francesco

Vieni a scoprire la tessera che ti fa guadagnare

Smart card

Carne locale selezionata con cura ed esperienza

Porchetta
 Si prenotano porchette pronte da cucinare

SALEMI via A. Favara, 58 - Tel. 092464355 / 3351765183

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA
 Sammartano

SuperEnalotto

LOTTO **Gratta Vinci!**

Canone Rai - Bollo Auto
 BOLLETTE Enel Telecom
 RICARICHE telefoniche

PayPal La tua carta PayPal

IN POCHI MINUTI!

SALEMI - C/da Gorgazzo

Hai problemi di caduta capelli?
 Prova i trattamenti innovativi ed efficaci

Controllo tricologico con analisi tricocamera gratuito

APTRICOSISTEM Stilelibero OXYPOVER

OXYPOWER **NOVITA'**

Straordinaria innovazione nel trattamento dei tuoi capelli con prodotti assolutamente naturali, oli essenziali puri e CELLULE STAMINALI VEGETALI

Nicola Armata
 SALEMI - Via cortile Maniaci, 7 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234

KERATIN
 Trattamento anticrespo lisciante alla cheratina
 Offerta solo il mercoledì **SCONTO del 60%**

L'acconciatura del mese



www.edilambientesrl.it
 edilambientesrl@tiscali.it

Edil Ambiente srl

RIFIUTI SPECIALI - RIMOZIONE AMIANTO

Rimozione e smaltimento di coperture, serbatoi, canne fumarie in ETERNIT CEMENTO AMIANTO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI HACCP

ATTIVITÀ ARTIGIANALI - PROFESSIONALI

<ul style="list-style-type: none"> ■ STUDI MEDICI ■ STUDI VETERINARI ■ LABORATORI ODONTOTECNICI ■ LABORATORI DI ANALISI ■ CLINICHE - OSPEDALI ■ CASE DI CURA ■ ATTIVITÀ INDUSTRIALI 	<ul style="list-style-type: none"> ■ OFFICINE MECCANICHE ■ TIPOGRAFIE ■ AUTOCARROZZERIE ■ DISTRIBUTORI CARBURANTI ■ RISTORANTE - PIZZERIE ■ ALBERGHI ■ LAVANDERIE 	<ul style="list-style-type: none"> ■ PARRUCCHIERIE ■ AUTOLAVAGGI ■ AZIENDE AGRICOLE ■ PASTICCERIE ■ DEPURAZIONI ■ UFFICI PUBBLICI E PRIVATI ■ LITOGRAFIE
--	--	---

Uffici Via Michele De Sabato, 2 Int. A 91022 CASTELVETRANO (TP) Tel/Fax 0924 44341	Uffici Via Marconi 148 91016 CASA SANTA ERICE (TP) Tel/Fax 0923 531737	Uffici Via Enrico Berlinguer 81 92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG) Cell 393.89.60.032	Uffici Via Della Vittoria 227 92013 MENFI (AG) Cell 393.89.60.032
--	--	--	---



Keidea[®]

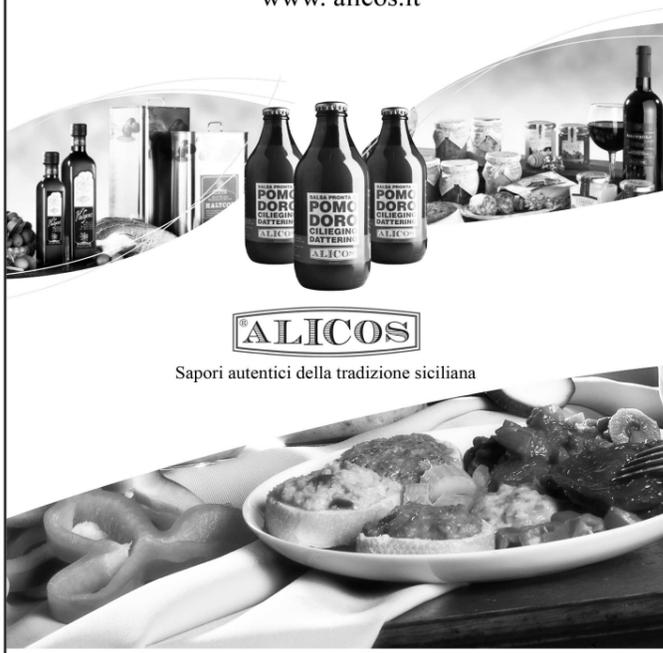
FAI DA TE CASA GIARDINO

VAI SU WWW.KEIDEA.COM

Assapora l'eccellenza

Speciali come le ricette più rare, eccellenti come gli ingredienti migliori: le ricette della tradizione adesso viaggiano anche su internet. Genuine, sublimi, autentiche: solo tu

www.alicos.it



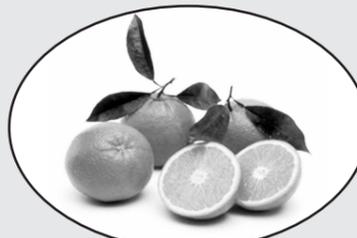
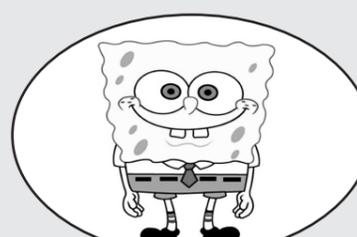
ALICÒS

Sapori autentici della tradizione siciliana

Società agricola di Gaetano Palermo Alicòs s.a.s.
 Via M. Cremona, 21 - SALEMI (TP) - Tel. 0924 983 348
 Consegne in tutta Europa

Proverbi antichi vestiti di nuovo

di Giovanni Loiacono

 <p>Aranci, aranci, li guai cu ci l'avi si li chianci! Si chiancinu lu stessu cu li pruna, nespoli, ficutini e lumiana!</p>	 <p>Cu avi assai dinari sempri cunta, cu avi mogghi bedda sempri canta! Lu varvaru gilusù 'un po' cantari e pi lu scantu si scorda di cuntari!</p>	 <p>Matrimoni e viscuvati di lu celu su calati! Viscuvi maritati 'nta lu 'nfernù su mannati!</p>
 <p>Si versu u celu ti 'ni vai sputannu ti torna 'nfacci e ti 'ni fa di dannu: acchiana leggìa leggìa la sputazza, ma quannu scinni pari già 'na mazza!</p>	 <p>Nun si po' jiri 'mparadisu 'ncarrozza, la strata è stritta e tutta pizza e bozza, s'un t'arraccichi cui peri e cu li manu arrisichi di staricci luntanu!</p>	 <p>Nun po' scrusciri 'na nuci dintra un saccu, ma si dintra ci 'nfilu la to testa è propriu comu 'na campana a festa: scrusci vacanti lu ciriveddu fraccu!</p>
 <p>E ti lamenti si resti vagnatu si curri appressu a chisti e a chiddi? Cu si curca cu li picciriddi a la matina si susi pisciatu!</p>	 <p>L'acqua si 'ni va 'nta la pinnenza, l'amuri 'nveci dunni c'è speranza! Sempri acqua a furia di spirari contramuntata ni tocca ammuttari!</p>	 <p>Nun lu sapennu quantu idda capi pi lu manicu si pigghia la paretta! A lu Comuni, chista è propriu bedda, lu manicu dunn'è nuddu lu sapi!</p>

Per gli spazi pubblicitari telefonare a FeelPlus 092469685 / 3209499023 - E-mail: info@feelplus.it



SANTA NINFA
 via Fratelli Kennedy, 31
 Tel/Fax 0924 61995
 cell. 3389188543 - 3291611898
 giovannigiamida@libero.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Distributore MICRELEC ITALIA



SOLOMANDORLA

MANDORLE DA BERE

Stramondo

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821



Tantaro Petroli s.r.l.

Carburanti

Lubrificanti

C/da Capitisseti - SS 188 - **SALEMI**
 Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
 www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

PALERMO

ARREDAMENTI

Più di 3000 mq di **esposizione**

I NOSTRI PREZZI SOTTOCOSTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI

SHOW ROOM

SALEMI
 C/da Gorgazzo, 56 Tel. 0924. 68788

CASTELVETRANO
 Uscita A29 (Palermo/Mazara) Tel. 0924.903217

CASTELLAMMARE DEL GOLFO
 C/da Gemma d'Oro Tel. 0924. 31931

CAMPOBELLO DI MAZARA
 Via Vittorio Emanuele, 294 Tel. 0924. 911213